

Seduta n.21

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/5/26

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 14.43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione): Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea
Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Santarelli Luca

14:30 - Entra in aula Balli Cristiano
14:31 - Entra in aula Mossuto Guglielmo
14:31 - Entra in aula Palagi Dmitrij
14:33 - Entra in aula Grazzini Francesco
14:33 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:34 - Entra in aula Sirello Angela
14:38 - Entra in aula Galgani Paola
14:40 - Entra in aula Barbieri Beatrice
14:40 - Entra in aula Milani Luca
14:41 - Entra in aula Paulesu Nicola
Alle ore 14:43 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

Ora: 14:43

Verbale: 527

Question time n. QT/2026/00913

OGGETTO: Ex Ospedale Militare San Gallo (AT 12.43) – lavori notturni non comunicati alla residenza

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Biti Caterina

14:43 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:43 - Interviene Palagi Dmitrij

14:43 - Entra in aula Danti Dario

14:44 - Entra in aula Armentano Nicola

14:44 - Entra in aula Collesei Stefania

14:44 - Interviene Guccione Cosimo

14:44 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:45 - Esce dall'aula Paulesu Nicola

14:45 - Entra in aula Biti Caterina

14:45 - Interviene Biti Caterina

14:45 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

14:45 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:45 - Entra in aula Conti Enrico

14:46 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:46 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:47 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:47 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:48 - Entra in aula Ricci Enrico

14:48 - Interviene Guccione Cosimo

14:48 - Interviene Palagi Dmitrij

14:49 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00913
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.527/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Ex Ospedale Militare San Gallo (AT 12.43) - lavori notturni non comunicati alla residenza

PREMESSO che:

- Con delibera del Consiglio Comunale del 1° giugno 2020 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico per l'area AT 12.43 (ex Ospedale Militare San Gallo); con delibera n. DPC_2022_00006_00018 del 23 maggio 2022 è stato approvato il Progetto Unitario Convenzionato (PUC), comprensivo di 28 elaborati tecnici; in entrambe le votazioni il gruppo Sinistra Progetto Comune ha espresso voto contrario, rivendicando la contrarietà all'uso prevalentemente turistico-alberghiero di un'area storica del centro cittadino che avrebbe potuto essere destinata a funzioni di interesse pubblico e che contribuisce alla perdita di residenti dal centro storico;
- Sono stati rilasciati il permesso di costruire n. 557/2023 del 13 aprile 2023 per le demolizioni e il permesso di costruire n. 299/2024 del 15 marzo 2024 per la ricostruzione; il 26 gennaio 2026 il sottoscritto ha presentato un'interrogazione urgente sul cantiere, alla quale l'Assessora Caterina Biti ha risposto con nota n. 00126/2026 del 24 marzo 2026, allegando la tavola SP_P05_r0 con l'indicazione generica che "rispetto alle facciate degli edifici contermini le distanze si attestano dai 13 ai 16 metri", senza specificare a quali edifici tale misurazione si riferisca e senza allegare la tavola SP_V01_r0 (profili con edifici esterni al perimetro); una seconda interrogazione sulle distanze effettive dagli edifici confinanti con pareti finestrate (particelle nn. 265, 267 e 250) e sulla completezza degli atti trasmessi al Consiglio non ha ancora ricevuto risposta;
- Nella notte tra il 20 e il 21 maggio 2026, come documentato dall'articolo di Giulio Gori sul *Corriere Fiorentino* del 21 maggio 2026 ("San Gallo, lavori di notte. L'incubo dei residenti"), operai del cantiere del futuro resort hanno lavorato sulla facciata di via Cavour dalle mezzanotte fino alle 4.30, con martellate metalliche che hanno svegliato i residenti del vicinato: i lavori richiedevano lo stop notturno all'alimentazione elettrica dei cavi della tramvia, agganciati alla parete oggetto dell'intervento, e potevano quindi essere eseguiti solo di notte quando il tram è fermo; la richiesta di sospensione dell'alimentazione è stata inoltrata a Gest ed è stata ottenuta fino alla fine della settimana;
- Nessuno - né la proprietà, né l'impresa esecutrice, né le istituzioni - ha informato preventivamente i residenti delle case confinanti; Palazzo Vecchio, secondo quanto riportato dall'articolo, si sarebbe occupato esclusivamente degli aspetti di mobilità (ordinanza su traffico, pedoni e passi carrabili),

mentre la deroga ai limiti acustici notturni – di competenza ARPAT – non risulta attivata; l'intervento, inizialmente previsto per due notti, risultava destinato a protrarsi fino alla fine della settimana;

RICHIAMATO quanto riportato dagli organi di stampa in merito alla vicenda, e in particolare:

- Gli articoli di quattro testate del 30 aprile 2026 (*La Repubblica Firenze*, *La Nazione Firenze*, *Corriere Fiorentino*, *Il Tirreno*) e il successivo approfondimento di Giulio Gori sul *Corriere Fiorentino* del 1° maggio 2026 ("Quelle mappe con gli edifici fantasma non sono un semplice errore formale", con l'intervista all'urbanista Ilaria Agostini) sulla questione delle distanze dagli edifici confinanti e della completezza della cartografia posta a base delle decisioni autorizzative;
- L'articolo di Giulio Gori, "San Gallo, lavori di notte. L'incubo dei residenti", *Corriere Fiorentino*, 21 maggio 2026, che documenta i lavori notturni tra mezzanotte e le 4.30, la mancata comunicazione ai residenti da parte di qualsiasi soggetto, la frammentazione istituzionale tra mobilità (Palazzo Vecchio), deroga acustica (ARPAT, non attivata) e cantiere, e riporta la testimonianza di una residente di San Gallo, Nicoletta Del Greco: "Smartellano, sferragliano, la situazione è veramente scoccante";

EVIDENZIATO come:

- Le interrogazioni presentate il 26 gennaio 2026 e successivamente, riguardanti le distanze effettive tra il nuovo Blocco O e gli edifici confinanti con pareti finestrate (particelle nn. 265, 267 e 250), la completezza degli elaborati trasmessi al Consiglio Comunale e l'eventuale avvio di verifiche tecniche indipendenti, non hanno ancora ricevuto risposta compiuta;
- La nota n. 00126/2026 del 24 marzo 2026 ha fornito un'indicazione generica e parziale, e la questione delle distanze conformi al DM 1444/1968 per gli edifici residenziali finestrati rimane senza risposta istituzionale verificabile;
- L'episodio del 20-21 maggio 2026 rivela un deficit sistemico di comunicazione: a fronte di lavori notturni con impatto acustico significativo su edifici residenziali, nessun soggetto – né la proprietà, né l'impresa, né gli uffici comunali – ha ritenuto necessario informare preventivamente i residenti; l'ordinanza comunale si è limitata alla mobilità; la deroga ai limiti di rumore notturno, che avrebbe richiesto un procedimento ARPAT, non risulta attivata; la stessa impresa ha riconosciuto che ci si sarebbe dovuti preoccupare di avvertire le persone nelle case, confermando che nessuno l'ha fatto;
- La somma di questi elementi – interrogazioni senza risposta, cartografia contestata in sede penale, lavori notturni non comunicati, deroga acustica non attivata – configura un cantiere che si svolge senza un coordinamento istituzionale adeguato e senza che le assemblee elettive (Consiglio Comunale e Consiglio di Quartiere 1) e i residenti siano messi nella condizione di esercitare un controllo democratico effettivo;

CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

Chi ha autorizzato i lavori notturni sulla facciata di via Cavour tra il 20 e il 21 maggio 2026, con quale atto e con quali prescrizioni e se sia stata richiesta ad ARPAT la deroga ai limiti acustici notturni prevista dalla normativa vigente, e con quale esito (se no, per quale ragione tale adempimento non è stato attivato);

Se i lavori notturni siano destinati a ripetersi nelle settimane successive e, in caso affermativo, con quali garanzie per la salute e il riposo della residenza (e fino a quando);

Se ci sono state novità o approfondimenti in merito a quanto oggetto delle interrogazioni richiamate in narrativa e ancora senza risposta;

Se esista un soggetto istituzionale univocamente responsabile del monitoraggio complessivo della conduzione del cantiere - verificando il rispetto delle condizioni dei permessi, la conformità acustica delle lavorazioni e la comunicazione ai residenti - e, se non esiste, chi intende la Giunta individuare come referente unico verso i residenti e verso il Consiglio e se l'Amministrazione intenda convocare una seduta della Commissione Consiliare 3 (Territorio) con gli uffici tecnici competenti e una seduta aperta del Consiglio di Quartiere 1, garantendo la piena accessibilità di tutti gli atti del procedimento ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ora: 14:49

Verbale: 528

Question time n. QT/2026/00908

OGGETTO: Sottopassi del Quartiere 4 in zona Viale Talenti

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Giorgio Andrea

14:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:50 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

14:50 - Interviene Giorgio Andrea

14:53 - Entra in aula Sparavigna Laura

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

14:54 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:55 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00908

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00908
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.528/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: sottopassi del Quartiere 4 in zona Viale Talenti

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

CONSTATATO che i sottopassi di Via del Sansovino, Via Foggini e Viale Talenti sono infrastrutture nate per la sicurezza dei pedoni, tuttavia al giorno d'oggi non sono considerati sicuri dagli stessi, che nella maggior parte dei casi li evitano;

RISCONTRATO che sia durante il giorno che durante la notte i sottopassi sono spesso occupati da persone: homeless, tossicodipendenti, soggetti molesti;

RITENUTO utile la chiusura dei sottopassi pedonali, perlomeno nelle ore notturne: la progettazione di attraversamenti pedonali in superficie;

APPRESO di una raccolta firme per sensibilizzare le istituzioni del problema suddetto;

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

- se è al corrente della situazione enunciata;
- quali provvedimenti intende prendere per risolvere il problema nei sottopassi del Viale Talenti;
- se è prevista la chiusura dei sottopassi e realizzare degli attraversamenti pedonali in superficie.

Ora: 14:55

Verbale: 529

Question time n. QT/2026/00909

OGGETTO: QT/2026/00909 - Numero degli Agenti: diamo certezze?

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Giorgio Andrea

14:55 - Interviene Santarelli Luca

14:55 - Interviene Guccione Cosimo

14:56 - Interviene Giorgio Andrea

14:58 - Interviene Guccione Cosimo

14:59 - Interviene Santarelli Luca

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00909

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00909
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.529/A

Gruppo Misto

Oggetto: Numero degli Agenti: diamo certezze?

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Preso atto di quanto dichiarato dalla Sindaca ai quotidiani e di quanto detto anche in Consiglio Comunale in merito alle assunzioni degli Agenti della Polizia Municipale si

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

- quanti erano i Vigili in servizio (numero totale) alla data del 1.9.2024;
- quanti sono i Vigili in servizio (numero totale) alla data 1.5.2026;
- quanti sono i Vigili andati in pensione o deceduti dal 1.09.2024 al 1.5.2026.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:59

Verbale: 530

Question time n. QT/2026/00910

OGGETTO: QT/2026/00910 - Evento caotico e rumoroso a villa Ruspoli.

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Galgani Paola

15:00 - Interviene Sabatini Massimo

15:01 - Interviene Guccione Cosimo

15:01 - Interviene Galgani Paola

15:04 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Interviene Sabatini Massimo

15:05 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00910

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00910
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.530/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **Evento caotico e rumoroso a villa Ruspoli.**

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che nelle giornate di sabato 16 maggio e domenica 17 maggio 2026 si è tenuto una sorta di "rave party" all'interno del parco di villa Ruspoli, ubicata in via di Montughi.

Tenuto conto che il suddetto evento, secondo quanto riferiscono i residenti, è iniziato nel pomeriggio di sabato ed è continuato fino alle ore 23 ed oltre, proseguendo poi il giorno dopo sempre caratterizzato da rumori assordanti fuori da ogni norma.

Tenuto presente che i cittadini riferiscono che fuori dalla villa, mentre si svolgeva il rave party, vi era anche un furgone dedito alla vendita di alcolici.

Considerato che la Polizia Municipale, una volta avvisata, ha effettuato controlli non a villa Ruspoli ma presso altri locali che nessuna responsabilità avevano in merito all'emissione dei rumori.

Rilevato che i frequentatori abituali affermano il parco chiude sempre ogni giorno alle ore 20:00, per opera di specifico custode.

Considerato, altresì, che il parco di villa Ruspoli, oltre ad essere un importante spazio verde per la cittadinanza, costituisce anche un importante luogo ludico per i più piccoli.

Tenuto, altresì, presente che legislatore punisce il delitto di rave party ex art. 633 bis c.p. che afferma: " 1. Chiunque organizza o promuove l'invasione arbitraria di terreni o edifici altrui, pubblici o privati, al fine di realizzare un raduno musicale o avente altro scopo di intrattenimento,

è punito con la reclusione da tre a sei anni e con la multa da euro 1.000 a euro 10.000, quando dall'invasione deriva un concreto pericolo per la salute pubblica o per l'incolumità pubblica a causa dell'inosservanza delle norme in materia di sostanze stupefacenti ovvero in materia di sicurezza o di igiene degli spettacoli e delle manifestazioni pubbliche di intrattenimento, anche in ragione del numero dei partecipanti ovvero dello stato dei luoghi.

2. È sempre ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato di cui al primo comma, nonché di quelle utilizzate per realizzare le finalità dell'occupazione o di quelle che ne sono il prodotto o il profitto”.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se l'evento di cui in narrativa era autorizzato. In caso affermativo si vogliono sapere i protagonisti e le ragioni.
2. Se il parco di villa Ruspoli, anche nei giorni di sabato e domenica, chiude alle ore 20:00. In caso affermativo si vuole conoscere il testo delle segnalazioni effettuate dal personale addetto o dagli eventuali autorizzati.
3. Per quali motivi la Polizia Municipale, una volta avvisata dai residenti, non abbia immediatamente sospeso ogni attività a villa Ruspoli, impedendo poi il proseguire la domenica con le stesse modalità di rumore incontrollato.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 15:05

Verbale: 531

Question time n. QT/2026/00911

OGGETTO: QT/2026/00911 - Bici elettriche o motorini? non si deroghi alla sicurezza stradale.

PROPONENTE: Grazzini Francesco

RELATORE: Giorgio Andrea

15:05 - Interviene Grazzini Francesco

15:06 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:06 - Interviene Guccione Cosimo

15:06 - Interviene Giorgio Andrea

15:07 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

15:07 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:09 - Interviene Guccione Cosimo

15:10 - Interviene Grazzini Francesco

15:10 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00911

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00911
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.531/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Grazzini

Oggetto: Bici elettriche o motorini? non si deroghi alla sicurezza stradale

PREMESSO CHE

- In città si registra una crescente presenza di e-bike utilizzate dai rider per consegne a domicilio;
- Tali mezzi, pur presentandosi apparentemente come biciclette a pedalata assistita, risultano in diversi casi modificati per superare i limiti di potenza e velocità previsti dalla normativa, diventando di fatto veicoli assimilabili a ciclomotori non omologati e privi di assicurazione, targa e requisiti obbligatori;
- Queste e-bike modificate sono in grado di raggiungere, in alcuni casi, i 50 chilometri orari e circolano lungo piste ciclabili e assi viari urbani, spesso infrangendo anche le norme del codice della strada rivolte alle biciclette, con conseguenti rischi, oltre che per chi le conduce, per automobilisti, pedoni e ciclisti;

CONSIDERATO CHE

- il Consiglio di Quartiere 4 ha approvato all'unanimità una mozione che chiede controlli mirati della Polizia Municipale e una campagna informativa, evidenziando come molti di questi mezzi siano utilizzati da rider spesso senza piena consapevolezza dei limiti di legge e dei rischi assicurativi;

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE per sapere

- 1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della diffusione del fenomeno e se ritenga che costituisca un rischio concreto per la sicurezza stradale cittadina;
- 2. Se la Polizia Municipale effettui controlli sulla conformità di tali mezzi, e in caso affermativo quante sanzioni sono state elevate per non conformità negli ultimi 12 mesi;
- 3. Se l'Amministrazione intenda predisporre un piano strutturato di controlli mirati sul territorio comunale, anche in attuazione degli indirizzi espressi anche dal Consiglio di Quartiere 4, ad esempio anche attraverso il coinvolgimento delle piattaforme di delivery, per contrastare il fenomeno.

Ora: 15:11

Verbale: 532

Question time n. QT/2026/00912

OGGETTO: Abbandono dei rifiuti accanto ai cassonetti in area ZTL e criticità nel servizio di svuotamento.

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Galgani Paola

15:11 - Interviene Masi Lorenzo

15:12 - Interviene Guccione Cosimo

15:12 - Interviene Galgani Paola

Alle ore 15:14 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:15 - Interviene Guccione Cosimo

15:15 - Interviene Masi Lorenzo

15:16 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00912

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00912
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.532/A

MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Abbandono dei rifiuti accanto ai cassonetti in area ZTL e criticità nel servizio di svuotamento

PREMESSO CHE:

- da recenti segnalazioni provenienti da residenti e cittadini emergono situazioni di forte criticità legate all'accumulo dei rifiuti accanto ai cassonetti in varie zone del centro storico di Firenze, comprese aree ricadenti in ZTL;
- episodi di questo tipo sono stati riscontrati, tra le altre, in Piazza Tasso, Via Venezia e in ulteriori strade del centro cittadino;
- in molti casi il problema non sembrerebbe derivare principalmente da comportamenti incivili, bensì dalla presenza di cassonetti pieni o non svuotati con adeguata frequenza;
- l'accumulo dei rifiuti accanto ai contenitori determina evidenti problemi di decoro urbano, igiene e vivibilità, particolarmente gravi in aree centrali della città ad alta frequentazione turistica e residenziale;
- nelle aree interessate non sembrano sussistere particolari problematiche di traffico veicolare tali da giustificare il mancato tempestivo svuotamento dei cassonetti;
- inoltre, trattandosi di zone servite dalla presenza dei contenitori, il fenomeno non pare riconducibile prevalentemente a conferimenti impropri da parte di cittadini residenti in aree sprovviste di cassonetti;

CONSIDERATO CHE:

- appare inaccettabile che nel 2026 si verifichino ancora situazioni di questo tipo nel centro storico di Firenze, in aree ad alta frequentazione turistica e residenziale senza che avvenga un tempestivo intervento del servizio preposto;
- qualora il soggetto incaricato del controllo sul corretto conferimento dei rifiuti coincida con il soggetto responsabile dello svuotamento dei cassonetti, emerge una evidente criticità organizzativa e gestionale del servizio;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

1. come è possibile che nel 2026, nel cuore del centro storico di Firenze, si verifichino ancora situazioni di cassonetti pieni con conseguente accumulo di rifiuti accanto ai contenitori;
2. chi è incaricato del controllo sul corretto svolgimento del servizio di svuotamento dei cassonetti e con quali modalità vengano effettuate le verifiche;

Ora: 15:16

Verbale: 533

Question time n. QT/2026/00914

OGGETTO: QT/2026/00914 - Patti di collaborazione e altri atti adottati in attuazione del

Regolamento sui Beni Comuni urbani

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Danti Dario

15:16 - Interviene Del Re Cecilia

15:17 - Interviene Guccione Cosimo

15:18 - Interviene Danti Dario

15:21 - Interviene Guccione Cosimo

15:21 - Interviene Del Re Cecilia

15:22 - Interviene Guccione Cosimo

15:22 - Entra in aula Semplici Marco

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00914

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00914
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.533/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Patti di collaborazione e altri atti adottati in attuazione del Regolamento sui Beni Comuni urbani

Premesso che:

- il Comune di Firenze si è dotato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 50/2019, del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani, che prevede la possibilità di stipulare patti di collaborazione, convenzioni e altri strumenti attuativi con cittadini singoli e associati;
- il Regolamento attribuisce ai Quartieri un ruolo centrale nella ricezione delle proposte e nella gestione dei procedimenti;
- la trasparenza sull'attuazione del Regolamento costituisce un elemento essenziale per valutare il grado di partecipazione civica e di apertura dell'amministrazione alla collaborazione con la cittadinanza attiva;

Considerato che:

- nei primi due anni del mandato amministrativo in corso non risultano pubblicati, nelle sezioni competenti del sito istituzionale, elenchi aggiornati di patti di collaborazione, convenzioni o altri atti attuativi del Regolamento;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- quanti patti di collaborazione, convenzioni o altri atti attuativi del Regolamento sui Beni Comuni urbani siano stati avviati, istruiti e/o formalmente sottoscritti dall'inizio del mandato amministrativo ad oggi;
- se il contratto di fiume per il torrente Mugnone sia ancora in corso e se siano stati promossi nuovi contratti di fiume.

Ora: 15:22

Verbale: 534

Question time n. QT/2026/00915

OGGETTO: QT/2026/00915 - Firenze per le api

PROPONENTE: Graziani Giovanni

RELATORE: Galgani Paola

15:22 - Interviene Graziani Giovanni

15:23 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:23 - Interviene Galgani Paola

Alle ore 15:23 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

15:25 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:26 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:26 - Interviene Graziani Giovanni

15:27 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00915

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00915
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.534/A

GRUPPO AVS ECOLO'

Proponente: Giovanni Graziani

Oggetto: Firenze per le api

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Considerato che lo scorso 20 maggio è stata la giornata mondiale delle api, il cui ruolo come insetti impollinatori è di vitale importanza, grazie alle loro funzioni ecologiche che sostengono la biodiversità globale, la sicurezza alimentare e l'equilibrio degli ecosistemi;

Ricordato che a dicembre del 2019 Regione Toscana, Comune di Firenze ed Arpat siglarono un accordo a tutela degli insetti impollinatori e del settore apistico con cui i firmatari si impegnavano a realizzare azioni per garantire un ambiente urbano adatto alla vita delle api e a promuovere iniziative di comunicazione sull'importanza del settore apistico e per la tutela della biodiversità;

Riconosciuto che una serie di azioni sono già state intraprese da Comune e Regione, tra le quali è possibile ricordare:

- il divieto, introdotto nel 2021, d'uso di glifosato a livello regionale in alcuni tipi di coltivazioni;
- la concessione di micro-finanziamenti a tasso zero a favore delle piccole e medie imprese agricole toscane del settore apistico che hanno registrato la perdita della produzione di miele (con risorse che nell'anno apistico 2025-2026 sono pari ad un milione di euro);
- L'installazione di due apiari a San Miniato al Monte e uno a Villa Favard;
- La presenza negli spazi verdi e giardini comunali di aree a sfalcio ridotto per favorire la biodiversità

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- Quali altre azioni si pensa di portare avanti nei prossimi anni per favorire il prezioso ruolo di insetti impollinatori svolto dalle api e non solo
- Se, come previsto anche dal Piano del Verde e degli Spazi Aperti, si immagina di avviare campagne di monitoraggio che includano anche l'impatto di tali azioni sulla biodiversità e il ruolo degli insetti impollinatori

Ora: 15:27

Verbale: 535

Question time n. QT/2026/00916

OGGETTO:Tempistiche della linea tramviaria 3.2.1, criticità sul Ponte da Verrazzano e impatti sulla viabilità di Viale Europa.

PROPONENTE: Gandolfo Giovanni

RELATORE: Giorgio Andrea

15:27 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

15:28 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:29 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:29 - Interviene Giorgio Andrea

15:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:32 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00916

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00916
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.535/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Giovanni Gandolfo

Oggetto: Tempistiche della linea tramviaria 3.2.1, criticità sul Ponte da Verrazzano e impatti sulla viabilità di Viale Europa.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

- nei giorni scorsi si sono tenuti incontri tra l'Assessore competente, residenti e commercianti dell'area di Viale Europa e del Quartiere 3 per aggiornamenti sullo stato dei lavori della linea tramviaria Libertà – Bagno a Ripoli;
- nel corso dell'incontro pubblico tenutosi mercoledì scorso presso le Vie Nuove sono emersi elementi di forte preoccupazione relativamente alle tempistiche effettive dell'opera;
- in particolare, sarebbe stato rappresentato che l'entrata in funzione della linea tramviaria 3.2.1 non avverrebbe prima del periodo compreso tra aprile e agosto 2027;
- è emerso inoltre che la cosiddetta valutazione "Val 4" sul Ponte da Verrazzano verrà eseguita soltanto successivamente all'apertura del nuovo ponte carrabile;
- permane forte preoccupazione tra residenti, attività economiche ed utenti della viabilità circa le conseguenze che tali lavorazioni potranno avere sulla circolazione e sui tempi complessivi di completamento dell'opera;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- se corrisponda al vero che, allo stato attuale, l'entrata in esercizio della linea tramviaria 3.2.1 Libertà – Bagno a Ripoli sia prevista non prima del periodo aprile – agosto 2027;
- se il nuovo ponte carrabile, nella prima fase di apertura al traffico, sarà dotato esclusivamente di due corsie a doppio senso di marcia;
- se, in occasione dell'esecuzione della valutazione "Val 4" e delle ulteriori verifiche strutturali sul Ponte da Verrazzano, sia prevista la chiusura totale del ponte medesimo al traffico veicolare oppure se saranno garantite forme di transitabilità parziale.

Ora: 15:33

Verbale: 536

Question time n. QT/2026/00917

OGGETTO: QT/2026/00917 - Copertura assistenziale nelle Case di Comunità.

PROPONENTE: Armentano Nicola

RELATORE: Albanese Benedetta

15:33 - Interviene Armentano Nicola

15:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele al question time del consigliere

Armentano risponderà l'Assessora Albanese al posto dell'Assessore Paulesu

15:34 - Interviene Albanese Benedetta

15:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:37 - Interviene Armentano Nicola

15:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00917

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00917
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.536/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Copertura assistenziale nelle Case di Comunità

Proponente: Nicola Armentano

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Vista la riforma del servizio dei medici di famiglia proposta dal Governo con decreto d'urgenza e senza concertazione;

Considerato che, il pomo della discordia è l'imposizione ai medici di famiglia di effettuare 6 ore settimanali a servizio delle case di comunità;

CHIEDE

Se l'Amministrazione comunale è a conoscenza di quanti sono i medici di medicina generale che hanno accettato di dedicare ore nelle nuove case di comunità;

Ora: 15:39

Verbale: 537

Question time n. QT/2026/00918

OGGETTO: QT/2026/00918 - Ricorso al Consiglio di Stato di Pegaso S.r.l.

PROPONENTE: Milani Luca

RELATORE: Danti Dario

15:39 - Interviene Milani Luca

15:40 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:40 - Interviene Danti Dario

15:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:43 - Interviene Milani Luca

15:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00918

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00918
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.537/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Ricorso al Consiglio di Stato di Pegaso S.r.l.
Proponente: Luca Milani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che la società Pegaso S.r.l. ha fatto ricorso contro la sentenza del TAR al Consiglio di Stato;

Apprezzata l'importante transizione urbanistica che l'Amministrazione comunale vuol portare avanti mettendo in sicurezza l'area dell'ex ippodromo e riqualificando l'area circostante;

CHIEDE

Come valuta l'Amministrazione Comunale le prospettive di sviluppo della situazione.

Ora: 15:44

Verbale: 538

Question time n. QT/2026/00919

OGGETTO: App segn@la.

PROPONENTE: Ciulli Andrea

RELATORE: Sparavigna Laura

15:44 - Interviene Ciulli Andrea

15:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:45 - Interviene Sparavigna Laura

15:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:48 - Interviene Ciulli Andrea

15:48 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 15:49 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:49 - Entra in aula Arciprete Caterina

ALLEGATO N.1: Question time n.2026/00919

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00919
Del: 21/05/2026
ARGOMENTO N.538/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: App segn@la
Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che l'App segn@la è stata progettata per consentire alle persone sorde o con difficoltà comunicative di entrare in contatto con la centrale operativa della Polizia Municipale in modo semplice, immediato e inclusivo;

Preso atto che tale strumento rappresenta un passo importante all'integrazione nell'ambito dell'accesso digitale e della sicurezza urbana per persone in difficoltà;

CHIEDE

- come funziona concretamente l'App segn@la e quali servizi permette di utilizzare;
- da quando l'applicazione sarà ufficialmente attiva e disponibile per la cittadinanza interessata.

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 15:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:49 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 16 (Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca) e assenti 21 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela)

15:50 - Interviene Guccione Cosimo

- 15:50 - Entra in aula Arciprete Caterina
- 15:50 - Entra in aula Gandolfo Giovanni
- 15:50 - Entra in aula Del Re Cecilia
- 15:50 - Entra in aula Albanese Benedetta
- 15:50 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
- 15:50 - Entra in aula Conti Enrico
- 15:50 - Entra in aula Pampaloni Renzo
- 15:50 - Entra in aula Masi Lorenzo
- 15:50 - Entra in aula Bambagioni Paolo
- 15:51 - Entra in aula Casini Francesco
- 15:51 - Entra in aula Sirello Angela
- 15:52 - Entra in aula Armentano Nicola

Ora: 15:53

Verbale: 539

Comunicazione n. COM/2026/00900

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla partita di calcio tra la Solliccianese e la squadra di Palazzo Vecchio.

15:53 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia per quanti hanno partecipato al torneo di calcio della squadra dei membri del Consiglio e amministratori di Palazzo Vecchio contro la solliccianese, permettendo ad alcuni detenuti di Sollicciano di avere un momento di distrazione. Ringrazia la Uisp per aver pensato a questo torneo.

Ora: 15:54

Verbale: 540

Comunicazione n. COM/2026/00901

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla liberazione di Antonella Bundu a seguito del sequestro della Global Sumud Flotilla.

15:54 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia tutte le istituzioni a partire dal governo e quelle locali che si sono attivate per la liberazione della ex capogruppo di Sinistra Progetto Comune Antonella Bundu a seguito del sequestro della Sumus Global Flottilla ad opera delle forze israeliane.

Ora: 15:55

Verbale: 541

Domanda di attualità n. DAT/2026/00924

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Masi: "Introduzione del sistema "Guardium" e impatto sulla viabilità cittadina e sul sistema sanzionatorio comunale" -
Risponde l'Assessore Giorgio

15:55 - Interviene Masi Lorenzo

15:55 - Entra in aula Galgani Paola

15:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:56 - Entra in aula Giorgio Andrea

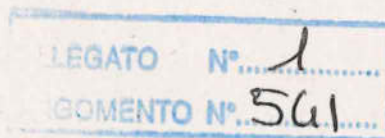
15:56 - Interviene Giorgio Andrea

15:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:59 - Interviene Masi Lorenzo

16:01 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00924



N. DAT/2026/00924
Data Reg.: 25/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00924

Del: 25/05/2026

ARGOMENTO N.541/A

Movimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Introduzione del sistema "Guardium" e impatto sulla viabilità cittadina e sul sistema sanzionatorio comunale

RICHIAMATO l'articolo a mezzo di stampa pubblicato in data 22 maggio 2026 su "*La Firenze Che Vorrei*" di cui al seguente link:

<https://lafirenzechevorrei.it/focus-lfcv-la-citta-delle-multe-doro-e-delloocchio-rosso-guardium-arriva-a-completare-lassedio-agli-automobilisti/>

PREMESSO CHE:

in questi giorni è stata annunciata l'introduzione, a partire dalla fine di giugno 2026, del nuovo sistema denominato "Guardium", dotato di telecamere e sistemi di intelligenza artificiale installati su pattuglie della Polizia Municipale, finalizzato al controllo automatico della sosta irregolare, della copertura assicurativa, della revisione dei veicoli e di ulteriori violazioni al Codice della Strada;

CONSIDERATO CHE:

secondo i dati diffusi recentemente, il Comune di Firenze avrebbe registrato nel 2025 introiti derivanti da sanzioni stradali pari a oltre 73 milioni di euro, con un incremento significativo rispetto all'anno precedente;

RILEVATO CHE:

la città è interessata da numerosi cantieri infrastrutturali che hanno comportato riduzioni della carreggiata, modifiche della viabilità ed eliminazione di numerosi posti auto, determinando crescenti difficoltà per residenti, lavoratori e utenti che quotidianamente si spostano in automobile;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

1. come il Comune intenda conciliare l'introduzione di nuovi strumenti di controllo con le attuali criticità legate a parcheggi, cantieri e viabilità cittadina;

2. quali garanzie vi siano affinché Guardium non venga percepito come uno strumento finalizzato principalmente ad aumentare gli introiti da multe.

Ora: 16:02

Verbale: 542

Comunicazione n. COM/2026/00925

OGGETTO: COM/2026/00925 - Comunicazione del Consigliere Ricci: "Carlo Petrini: una vita dedicata al buono e al giusto".

Alle ore 16:02 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

16:02 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:02 - Interviene Ricci Enrico

Ora: 16:03

Verbale: 543

Comunicazione n. COM/2026/00926

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Locchi: "Corso BLS-D nel Salone dei 200 il 6 giugno 2026".

16:04 - Interviene Locchi Alberto

16:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:05 - Entra in aula Amato Edoardo

Ora: 16:05

Verbale: 544

Domanda di attualità n. DAT/2026/00927

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Francesco Casini: " Situazione progettuale e gestionale della nuova piscina nell'area dello Stadio Franchi e stato degli impianti natatori di Campo di Marte" - Risponde l'Assessora Letizia Perini.

16:05 - Entra in aula Perini Letizia

16:05 - Interviene Casini Francesco

16:06 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:06 - Interviene Perini Letizia

16:07 - Entra in aula Burgassi Marco

16:08 - Entra in aula Collesei Stefania

16:09 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:09 - Interviene Casini Francesco

16:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00927



N. DAT/2026/00927
Data Reg.: 25/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00927
Del: 25/05/2026
ARGOMENTO N.544/A

Gruppo Italia Viva - Casa Reformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: situazione progettuale e gestionale della nuova piscina nell'area dello Stadio Franchi e stato degli impianti natatori di Campo di Marte

Il sottoscritto consigliere comunale,

Visto gli articoli del 22 e 23 Maggio de La Nazione in merito ai lavori dello Stadio Franchi e alle opere connesse;

Premesso che:

- negli ultimi giorni la stampa locale ha riportato la previsione di una nuova variante progettuale relativa alle aree esterne dello Stadio Artemio Franchi, con ulteriori costi stimati in circa 19 milioni di euro;
- tra gli interventi previsti figurerebbe anche la realizzazione di una nuova piscina coperta nell'area di Campo di Marte, a servizio del quartiere e delle società sportive del territorio;
- la società Rari Nantes Florentia ha più volte evidenziato la necessità di dotare la città di un nuovo impianto natatorio moderno, considerato anche lo stato degli impianti esistenti;
- dagli articoli di stampa emerge inoltre la possibilità che il Comune possa ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato o project financing per la realizzazione dell'opera;
- il tema della gestione futura dell'impianto assume particolare rilevanza rispetto alla necessità di garantire tariffe accessibili, corsi rivolti a bambini, anziani, scuole e categorie fragili, nonché una reale funzione pubblica e sociale dell'impianto;
- risulta inoltre necessario chiarire lo stato della pianificazione urbanistica e della progettazione dell'intervento, anche alla luce del cronoprogramma generale dei lavori dello Stadio Franchi e della prosecuzione dell'attività della piscina attualmente esistente;

Considerato che:

- la presenza di un progetto definitivo pubblico potrebbe consentire all'Amministrazione di partecipare a bandi regionali, nazionali o europei, riducendo il peso economico dell'intervento a carico di soggetti privati e garantendo maggiore controllo pubblico sulla futura gestione;
- appare opportuno comprendere se il ricorso a formule di project financing possa comportare un aumento delle tariffe o una minore accessibilità sociale del servizio;
- è fondamentale garantire continuità alle attività sportive e natatorie presenti nell'area di Campo di Marte;

SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. a che punto siano la previsione urbanistica e la progettazione della nuova piscina prevista nell'area di Campo di Marte nell'ambito degli interventi collegati allo Stadio Franchi e quali siano i tempi previsti per la realizzazione dell'opera;
2. se l'Amministrazione intenda ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato o project financing per la realizzazione e gestione dell'impianto e quali garanzie siano previste affinché siano mantenute tariffe accessibili, corsi e attività dedicate a giovani, anziani, scuole, associazioni e categorie fragili, evitando un aggravio dei costi per cittadini e famiglie;
3. se l'Amministrazione abbia valutato la possibilità di predisporre un progetto definitivo pubblico per partecipare a bandi regionali, nazionali o europei, così da ridurre il ricorso a risorse private e mantenere un maggiore controllo pubblico sull'impianto;
4. se, rispetto al cronoprogramma dei lavori dello Stadio Franchi, sia confermata la prosecuzione dell'attività dell'attuale piscina fino al dicembre 2026 e se siano state effettuate valutazioni tecniche sulla possibilità di prolungarne l'utilizzo almeno fino al giugno 2027, al fine di garantire continuità alle attività sportive e ridurre i disagi per utenti e società sportive.

Ora: 16:11

Verbale: 545

Comunicazione n. COM/2026/00928

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Edoardo Amato: "Spring European Testing Week 2026".

16:11 - Interviene Amato Edoardo

16:12 - Entra in aula Semplici Marco

16:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:13 - Interviene Amato Edoardo

16:14 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 16:14

Verbale: 546

Comunicazione n. COM/2026/00929

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Caterina Arciprete: "Carlo Petrini: un'eredità da raccogliere".

16:14 - Interviene Arciprete Caterina

16:17 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 16:17

Verbale: 547

Domanda di attualità n. DAT/2026/00930

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Luca Milani: "Respinto il ricorso di Acque Blu Fiorentine" - Risponde l'Assessore Giovanni Bettarini.

16:17 - Interviene Milani Luca

16:18 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:18 - Interviene Bettarini Giovanni

16:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:21 - Interviene Milani Luca

16:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00930



DELEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 547

N. DAT/2026/00930
Data Reg.: 25/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00930
Del: 25/05/2026
ARGOMENTO N.547/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Respinto il ricorso di Acque Blu Fiorentine

Proponente: Luca Milani

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa (Tirreno del 22 maggio c.a.) che la Corte d'Appello di Firenze ha respinto il ricorso presentato da Acque Blu Fiorentine,

CHIEDE

Se la sentenza è stata riformata e in quale misura e se il percorso già avviato per il nuovo affidamento in house del servizio idrico integrato a Plures , nell'ambito del progetto di integrazione della gestione dell'acqua, approvato dai sindaci dei territori interessati, prosegue secondo le tempistiche previste.

Ora: 16:22

Verbale: 548

Comunicazione n. COM/2026/00931

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Dmitrij Palagi: "Un ringraziamento alla Global Sumud Flotilla: ad Antonella Bundu, a Dario Salvetti e a tutti gli equipaggi di terra. Per restare umani".

16:22 - Interviene Palagi Dmitrij

Alle ore 16:25 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

16:25 - Interviene Guccione Cosimo Si passa all'esame delle delibere

Ora: 16:26

Verbale: 549

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00029

OGGETTO: Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 625/2026.

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000

Soggetto proponente: Caterina Biti

Ufficio proponente: Direzione Urbanistica - Servizio Amministrativo Urbanistica - E.Q.
Supporto Giuridico Generale/Autorizzazioni paesaggistiche

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 1: (Favorevole - 19/05/2026)
- Collegio dei Revisori - 19/05/2026

16:26 - Interviene Biti Caterina illustra la delibera

16:31 - Entra in aula Monaco Michela

16:32 - Interviene Guccione Cosimo

16:32 - Interviene Masi Lorenzo

16:34 - Interviene Guccione Cosimo

16:34 - Interviene Balli Cristiano

16:35 - Interviene Guccione Cosimo

16:35 - Interviene Bambagioni Paolo

16:36 - Interviene Guccione Cosimo informa che diffonderà a tutti i capigruppo il parere della Segretaria Generale in merito alla questione dei debiti fuori bilancio che pone il consigliere Bambagioni

16:36 - Entra in aula Vicini Jacopo

16:37 - Interviene Santarelli Luca

16:38 - Interviene Biti Caterina per replica

16:38 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 - Interviene Masi Lorenzo per dichiarazione di voto

16:42 - Interviene Guccione Cosimo

16:42 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 16:42 entra Angela Sirello con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 16:42 entra Andrea Ciulli con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 16:42 entra Valerio Fabiani con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 30

Favorevoli: 20

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 9

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni,

Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

16:42 - Interviene Guccione Cosimo

16:43 Il Presidente pone in votazione l'atto

16:43 - Entra in aula Paulesu Nicola

Immediata eseguibilità DPC/2026/00029

Presenti: 28

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 8

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

16:43 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00026 (Prop. Delib. 2026/00029) – **Approvata immediatamente eseguibile** (Gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze)



DELIBERAZIONE N. DC/2026/00026 (PROPOSTA N. DPC/2026/00029)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026

ARGOMENTO N. 549

Oggetto: Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 625/2026. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14:43, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Andrea CIULLI , Valerio FABIANI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Cecilia DEL RE	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Eike Dieter SCHMIDT

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

O M I S S I S
IL CONSIGLIO

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2026-2028, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano Triennale Investimenti ed ulteriori allegati*";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1/2026 del 14 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028 ed i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 102/2026 del 30 marzo 2026 con la quale è stato approvato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028*";

Premesso che:

- il 2 aprile 2024, con prot. n. GA114826/2024, era presentata segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA n. 3024/2024) per la realizzazione del progetto di demolizione e ricostruzione di autorimessa (ed annesso ripostiglio) e cantina con mantenimento di sagoma ed incremento volumetrico della cantina al piano seminterrato in Via di Serpiolle n. 18;
- il 16 aprile 2024, con la nota prot. n. 128514, il Servizio Edilizia privata comunicava alla proprietà l'inefficacia della SCIA in quanto l'intervento non era ammissibile perché il manufatto, autonomo per dimensione, posizionamento e accesso, non era assimilabile a un annesso pertinenziale;
- il 1° luglio 2024, con l'ordinanza n. 152/2024, il Servizio Edilizia privata intimava alla proprietà il divieto di prosecuzione degli interventi e il ripristino delle parti poste in essere in quanto «*la soluzione progettuale prevede l'ampliamento di un locale (cantina) non completamente interrato, configurando un incremento di Superficie Utile Lorda, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 64/R/2013; le opere da realizzare presentano elementi di difformità ponendosi in contrasto con l'articolo 62 del Regolamento Urbanistico ai sensi del quale l'intervento di demolizione e ricostruzione è ammesso solo senza incrementi di VL, SUL e Sc esistenti*»;
- a seguito delle integrazioni documentali del tecnico, con ordinanza n. 181/2024 del 8 agosto 2024, l'Ente confermava il divieto di prosecuzione degli interventi ed il ripristino delle parti poste in essere a causa della persistenza di carenze documentali (necessità di integrazione della documentazione geologico-geotecnica) e la necessità della "*corretta compilazione del prospetto di autocalcolo dei contributi e invio di attestazione del pagamento a congruaggio del costo di costruzione per l'intervento di demolizione e ricostruzione del totale dovuto di 14.838,35 euro e di seguito suddivisi:*
? *Oneri di Urbanizzazione Primaria € 6.156,29*
? *Oneri di Urbanizzazione Secondaria € 3.078,14*
? *Costo di Costruzione € 5.603,92*";
- il 22 settembre 2024, con nota prot. GA310816/2024, l'interessato chiedeva il rimborso dell'importo che riteneva di aver versato in eccedenza, pari ad euro 14.404,28 di cui euro 6.156,29 per oneri di urbanizzazione primaria, euro 3.078,14 a titolo di urbanizzazione secondaria ed euro 5.169,85 a titolo di costo di costruzione;
- il 24 ottobre 2024, con l'ordinanza n. 311/2024, il Servizio Edilizia privata, ritenendo superate le contestate carenze documentali, disponeva la revoca delle ordinanze n. 152/2024 e n.181/2024 e confermava la debenza della somma di € 14.838,35 quale contributo dovuto per l'intervento di demolizione e ricostruzione in questione;
- il 30 ottobre 2024 la proprietà notificava all'Ente ricorso innanzi il T.A.R. per la Toscana con il quale chiedeva l'accertamento della non debenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione nell'importo richiesto dal Comune di Firenze pari a complessivi euro 14.838,35, nonché per la condanna dell'amministrazione ad effettuare il ricalcolo degli importi dovuti e per l'accertamento del diritto del ricorrente alla restituzione dell'importo versato in eccesso;

Vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 625/2026 del 30 marzo 2026 con la quale, in parziale accoglimento dell'impugnativa, l'organo giurisdizionale accertava che «*nulla è dovuto dal ricorrente per l'intervento di cui alla scia del 2 aprile 2024 a titolo di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria*», condannando pertanto il Comune di Firenze «*alla restituzione di quanto pagato a tale titolo*» e «*alla parziale refusione delle spese di lite che si liquidano in Euro 2.000 oltre Iva e c.p.a. e al rimborso del c.u.*»;

Visto il dispongo della Direzione Generale prot. 202057/2023 del 21 giugno 2023, per il quale «*per le sentenze o provvedimenti ad essa equiparati che condannino l'Amministrazione al pagamento di somme ulteriori rispetto alle spese legali (risarcimenti danno, rimborsi etc.) la proposta di deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio continuerà ad essere predisposta dalla Direzione competente nella materia oggetto di contenzioso*»;

Dato atto, pertanto, che l'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, quale quota di capitale, da rimborsare in forza della predetta sentenza ammonta a € 9.234,43;

Avuto presente che «*sulla base dell'orientamento consolidato della giurisprudenza, il debito riguardante gli oneri concessori corrisposti al momento del rilascio del titolo edilizio è da qualificarsi, ai sensi dell'art. 2033 c.c., come debito di valuta e pertanto su di esso decorrono solo gli interessi legali dalla domanda e fino all'effettivo soddisfo (Cons. Stato, n. 4639 del 2021)*» (T.A.R. Toscana, sentenza n. 2443/2025);

Tenuto conto, pertanto, che la domanda di rimborso degli oneri di urbanizzazione in questione è stata avanzata dall'interessato in data 22 settembre 2024 e che la quantificazione dell'ammontare degli interessi decorrenti da tale data, ammonta ad € 315,95 (con data ipotetica di saldo 17 giugno 2026);

Avuto presente che le spese legali da rimborsare ammontano a € 4.013,24 così calcolate:

- € 2.000,00 onorario;
- € 300,00 (= 15% spese generali);
- € 92,00 (= 4% contributo cassa forense);
- € 526,24 (= Iva 22%);
- € 445,00 (= imposta di registro sentenza);

Vista la determinazione della Direzione Avvocatura DD/2026/02748 del 14 aprile 2026 di delega di procedura alla Direzione Urbanistica necessaria al pagamento delle spese legali liquidate con sentenza Tar Toscana n. 625/26 a valere sul Capitolo 23310;

Ritenuto necessario, pertanto, in forza di quanto sopra di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. 267/2000, ai fini della restituzione delle somme a titolo di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria oltre interessi, di rimborso delle spese legali e del contributo versato oltre al pagamento dell'imposta di registro della sentenza, dell'importo complessivo di € 13.563,62, salva rideterminazione dell'importo e regresso per il rimborso dell'imposta di registro della sentenza per quanto di competenza della proprietà, da imputarsi al bilancio 2026 nei seguenti termini:

- sul Capitolo 53560 per l'importo di € 9.234,43 quale quota capitale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da rimborsare;
- sul Capitolo 46680 per l'importo di € 315,95 quale quota interessi (calcolata dal 22/09/2024 al 17/06/2026 data di ipotetico saldo);
- sul Capitolo 23310 per l'importo di € 4.013,24 comprensivo di rimborso del contributo unificato e versamento dell'imposta di registro all'Agenzia delle Entrate;

Rilevato che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 267 del 2000, costituisce atto dovuto;

Ritenuto pertanto necessario, pertanto, provvedere urgentemente al pagamento delle somme nei termini previsti dall'art. 14 del d.l. n. 669 del 31 dicembre 1996 convertito in legge n. 30 del 28 febbraio 1997, onde evitare eventuali azioni esecutive con i relativi aggravii di spesa;

Ritenuto, conseguentemente, che la competente Direzione Urbanistica adotti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento per l'estinzione del credito vantato dal beneficiario oltreché dall'Agenzia delle Entrate e per gli adempimenti a questo conseguenti;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'art. 194 co. 1 lett. a) che prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- l'art. 23, comma 5 della l. n. 289/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- l'art. 35 del Regolamento di Contabilità e lo Statuto del Comune di Firenze;

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000 in data 19.05.2026 prot. n.211363 del 19.05.2026 ;

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, nel rispetto del disposto di cui all'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Ravvisata, per quanto sopra rappresentato, la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

- 1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 13.563,62 costituitosi a seguito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 625/2026 del 30 marzo 2026 e della quantificazione dell'imposta di registro riferita alla sentenza citata dell'Agenzia delle Entrate, allegati quali parti integranti al presente atto;
- 2) di dare atto che l'importo complessivo di spesa di € 13.563,62 per il debito suindicato graverà:

- sul Capitolo 53560 per l'importo di € 9.234,43 quale quota capitale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da rimborsare;
- sul Capitolo 46680 per l'importo di € 315,95 quale quota interessi (calcolata dal 22/09/2024 al 17/06/2026 data di ipotetico saldo);
- sul Capitolo 23310 per l'importo di € 4.013,24 comprensivo di rimborso del contributo unificato e versamento dell'imposta di registro all'Agenzia delle Entrate;

3) di dare atto che la competente Direzione Urbanistica adotti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento per l'estinzione del credito vantato dal beneficiario e dall'Agenzia delle Entrate;

4) di dare atto che, sarà cura del dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	23310		2026/7448		€ 4.013,24	-
2)	U	2026	46680		2026/7723		€ 315,95	-
3)	U	2026	53560		2026/7733		€ 9.234,43	-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 05/05/2026

Il Dirigente / Direttore

Fanfani Stefania

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 06/05/2026

Il Dirigente / Direttore

Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli

20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 1: Dmitrij Palagi,

Astenuti 0

Non votanti 9: Paolo Bambagioni, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Andrea CIULLI , Valerio FABIANI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Beatrice BARBIERI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Luca MILANI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Matteo CHELLI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE	Lorenzo MASI	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 1: Luca Santarelli,

Astenuti 0

Non votanti 8: Paolo Bambagioni, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
11/05/2026	26/05/2026	19/05/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	07/05/2026	17/05/2026	19/05/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

625_26 rg 1734-26.pdf - 73305b814a2fb9a959a40702058e2f46627369ca70735e565ab09c95a0812763
Agenzia Entrate - Tassazione del provvedimento 17.04.2026.pdf - 2c755f30cec35f0be3e940edd18c4fe746eda62d646f49b188dc1e06adb39503
PARERE REVISORI 211363 parere debiti fuori bilancio 26-29.pdf.p7m.p7m - a12b7f296ff6e4e9e4db277b944e4cad4a3a89722690fc08eaffd4f49de69705

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00026 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana n. 625/2026. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 01/07/2026 al 15/07/2026.

Firenze, 31/07/2026

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 16:43

Verbale: 550

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00026

OGGETTO: DPC/2026/00026 - Approvazione dello schema di Convenzione della Comunità d'Ambito "Firenze e Area fiorentina" per l'esercizio associato delle funzioni attribuite dalla Regione Toscana ai sensi del nuovo TU sul Turismo approvato con L.R. n. 61 del 31/12/2024

Soggetto proponente: Jacopo Vicini

Ufficio proponente: Direzione Attività Economiche e Turismo - E.Q. Turismo

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 2: (Favorevole - 19/05/2026)

16:44 - Interviene Vicini Jacopo illustra la delibera

16:47 - Entra in aula Fratini Massimo

16:47 - Interviene Guccione Cosimo

16:47 - Interviene Gandolfo Giovanni

16:50 - Interviene Guccione Cosimo

16:50 - Interviene Ricci Enrico

16:51 - Interviene Guccione Cosimo

16:51 - Interviene Semplici Marco

16:52 - Interviene Guccione Cosimo

16:52 - Interviene Del Re Cecilia

16:57 - Interviene Guccione Cosimo

16:57 - Interviene Bambagioni Paolo

17:02 - Interviene Guccione Cosimo

17:02 - Interviene Palagi Dmitrij

17:06 - Esce dall'aula Biti Caterina

17:07 - Interviene Guccione Cosimo

17:08 - Interviene Burgassi Marco

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Del Re Cecilia

17:11 - Interviene Guccione Cosimo

17:11 - Interviene Gandolfo Giovanni

17:13 - Interviene Guccione Cosimo

17:13 - Interviene Conti Enrico

17:14 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

17:14 - Entra in aula Grazzini Francesco

17:14 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

17:14 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

17:14 - Entra in aula Grazzini Francesco

17:14 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

17:15 - Interviene Guccione Cosimo

17:15 - Interviene Innocenti Alessandra

17:16 - Interviene Guccione Cosimo

17:16 - Interviene Bambagioni Paolo

17:18 - Interviene Guccione Cosimo

17:18 - Interviene Armentano Nicola

17:20 - Interviene Guccione Cosimo
17:21 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 31
Favorevoli: 20
Contrari: 1
Astenuiti: 0
Non Votanti: 10

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela

17:21 - Interviene Guccione Cosimo
17:21 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti: 29
Favorevoli: 20
Contrari: 1
Astenuiti: 0
Non Votanti: 8

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

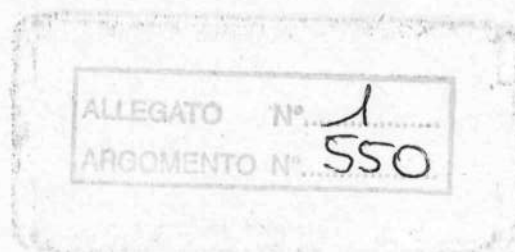
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela

17:22 - Interviene Guccione Cosimo sono stati presentati 2 ordini del giorno 939 e 940

ALLEGATO N.1: Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00027 (Prop. Delib. 2026/00026) – **Approvata immediatamente eseguibile** (Gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze)



DELIBERAZIONE N. DC/2026/00027 (PROPOSTA N. DPC/2026/00026)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026

ARGOMENTO N. 550

Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione della Comunità d'Ambito "Firenze e Area fiorentina" per l'esercizio associato delle funzioni attribuite dalla Regione Toscana ai sensi del nuovo TU sul Turismo approvato con L.R. n. 61 del 31/12/2024

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 14:43, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Andrea CIULLI , Valerio FABIANI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Enrico CONTI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Cecilia DEL RE	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Stefania COLLESEI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Matteo CHELLI	Vincenzo Maria PIZZOLO	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti:

- il Programma di Mandato 2024-2029 *"Firenze 2029 -la città plurale"*, presentato dalla Sindaca di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze con odg 2024/00773 del 14/10/2024
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76/2025 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;
- gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, in coerenza con il DUP 2026/2028 e in particolare la Missione 7 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" - Indirizzo Strategico 5 "Firenze per tutti", Obiettivo strategico 5.6 "Assicurare un turismo sostenibile";
- la Delibera GC n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e che con il medesimo atto i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025 è stato approvato il Piano integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, modificato con successive Delibere di Giunta n. 239 del 10/06/2025 e n. 448 del 18/11/2025;

RICHIAMATE le seguenti normative:

- l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- gli artt. 20,21 e 22 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);
- la Legge Regionale 61 del 31/12/2024 "Testo Unico del Turismo regionale"
- l' art. 1 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

PREMESSO CHE :

- fra gli obiettivi prioritari delle amministrazioni comunali vi sono lo sviluppo della città e la valorizzazione del territorio;
- il turismo sottostà a un'evoluzione sempre più repentina del sistema economico;

- la digitalizzazione ha assunto un ruolo predominante anche nel sistema turistico;
- il turismo riveste un ruolo strategico per lo sviluppo economico sostenibile, la promozione e la valorizzazione del territorio;
- il sostegno a una politica coordinata sul turismo è in grado di dare impulso alla crescita delle economie locali, oltre che rispondere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 61/2024;
- la condivisione di strategie e la valorizzazione delle opportunità turistiche del territorio rappresenta uno strumento di gestione dei flussi finalizzato anche a contenere la crescente pressione turistica registrata negli ultimi anni su alcune delimitate aree;

VISTO l'art. 9 comma 4 lett. a) della L.R. n. 61/2024 ai sensi del quale l'esercizio in forma associata delle funzioni attribuite ai Comuni della Comunità d'Ambito turistico *"comporta, da parte dell'ente responsabile (Comune Capofila) la stipula di una convenzione con Toscana Promozione Turistica che individui azioni e strumenti per la promozione del territorio, rafforzando il livello strategico-competitivo della destinazione e che disciplini l'utilizzo dei dati e delle informazioni elaborati dall'Osservatorio Turistico Regionale (OTR)"*;

DATO ATTO della convenzione tra Toscana Promozione Turistica e il Comune di Firenze, in qualità di Comune capofila della Comunità d'Ambito turistico Firenze e area fiorentina, approvata con Delibera di Giunta n. 68/2026 del 05/03/2026 in fase di perfezionamento con la sottoscrizione delle parti;

VISTO l'art. 9 comma 2 della L.R. 61/2024 Testo Unico del Turismo con il quale vengono confermate e ridefinite le funzioni in materia di turismo che i comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata a livello di Comunità d'ambito turistico mediante la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 20,21 e 22 della L.R. 68/2011;

RICHIAMATA la vigente Convenzione per la gestione associata della Comunità di Ambito Firenze e Area Fiorentina approvata dal Consiglio Comunale il 12/02/2024 (DC 2024/00006) e sottoscritta nel maggio 2024 tra i 18 Comuni facenti parte della Comunità d'Ambito turistico Firenze e area fiorentina come individuati dall'Allegato A L.R. 61/2024 ovvero Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia;

DATO ATTO che la suddetta convenzione ha una durata di 5 anni dalla stipula;

RAVVISATA tuttavia la necessità di procedere alla revisione della stessa al fine di recepire le novità normative in materia di governance del turismo in Toscana introdotte dal Nuovo Testo Unico sul Turismo di cui alla L.R. n. 61 del 31/12/2024 e inerenti le funzioni e i compiti di cui all'art. 9 della medesima legge:

- a. funzioni di informazione e accoglienza relativa all'offerta turistica del territorio della comunità d'ambito turistico;
- b. compiti di programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione, avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10 della medesima legge;
- c. funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo, di cui

all'articolo 13."della medesima legge esercitate tramite Convenzione con Città metropolitana, ai sensi dell'art. 7 della LR 61/2024.;

VISTO lo schema di convenzione elaborato dalla Regione Toscana, attraverso il quale si persegue la finalità di dare operatività al nuovo assetto istituzionale determinato dalle attuali disposizioni regionali in materia di turismo, assicurando l'esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica, di programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività nonché le funzioni in materia di sistema informativo regionale del turismo, per la Comunità d'Ambito "Firenze e Area Fiorentina", in modo tale da garantire la piena valorizzazione del territorio e la riconduzione a sistema delle attività sopra dette con una pianificazione su scala adeguata;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO che sulla presente proposta di deliberazione non debba essere espresso il parere di regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente stesso;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fra i 18 Comuni facenti parte della Comunità d'Ambito turistico Firenze e area fiorentina come individuati dall'Allegato A L.R. 61/2024 ovvero Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia;
2. di prendere atto che la convenzione conferma il Comune di Firenze come Comune Capofila responsabile della gestione associata;
3. di dare atto che la presente Convenzione, redatta ai sensi della L.R. 61/2024 sostituisce integralmente la precedente approvata dal Consiglio Comunale il 12/02/2024 (DC 2024/00006) e sottoscritta nel maggio 2024 tra i 18 Comuni facenti parte della Comunità d'Ambito Turistico Firenze e area fiorentina;
4. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere la suddetta convenzione;

5. di dare atto che la presente convenzione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o del patrimonio dell'ente stesso;
6. di dare atto che eventuali risorse occorrenti alla realizzazione delle attività previste in convenzione saranno individuate con separato e successivo atto;
7. di demandare alla Direzione Attività Economiche e Turismo il compimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 13/04/2026	Il Dirigente / Direttore Cantafio Casamaggi Valerio

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	1: Dmitrij Palagi,
Astenuti	0
Non votanti	10: Paolo Bambagioni, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Andrea CIULLI , Valerio FABIANI , Angela SIRELLO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Luca SANTARELLI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari

1: Dmitrij Palagi,

Astenuti

0

Non votanti

8: Paolo Bambagioni, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto

Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 2			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
28/04/2026	13/05/2026	19/05/2026	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Bozza_ConvenzioneTurismo_250326.doc - 3073f942a3efa1fc70a673eade78c791b9022bfa9860769bd3d1fba907cd1d11

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00027 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Approvazione dello schema di Convenzione della Comunità d'Ambito "Firenze e Area fiorentina" per l'esercizio associato delle funzioni attribuite dalla Regione Toscana ai sensi del nuovo TU sul Turismo approvato con L.R. n. 61 del 31/12/2024

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 01/07/2026 al 15/07/2026.

Firenze, 31/07/2026

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:22

Verbale: 550

Ordine del giorno n. ODG/2026/00939

OGGETTO: Pubblicazione in formato aperto dei dati turistici della Comunità d'Ambito "Firenze e Area fiorentina" - collegato alla Prop. Delib. 2026/00026 Approvazione schema di Convenzione della Comunità d'Ambito " Firenze e Area Fiorentina" per l'esercizio associato delle funzioni attribuite alla Regione Toscana

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

17:22 - Interviene Palagi Dmitrij

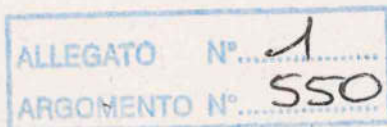
17:26 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Ricci Enrico propone al consigliere Palagi di portare entrambi gli ordini del giorno in Commissione

17:27 - Interviene Guccione Cosimo

17:27 - Interviene Palagi Dmitrij accoglie la proposta di rinviare gli ordini del giorno in Commissione

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.2026/00939 - Rinvitato



N. ODG/2026/00939
Data Reg.: 25/05/2026

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Ordine del giorno collegato a DPC/2026/00026 — Pubblicazione in formato aperto dei dati turistici della Comunità d'Ambito «Firenze e Area fiorentina»

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO che:

- La Proposta di Deliberazione DPC/2026/00026 approva lo schema di convenzione fra i 18 Comuni della Comunità d'Ambito turistico «Firenze e Area fiorentina» ai sensi della Legge Regionale della Toscana del 4 novembre 2024, n. 61;
- L'articolo 4, lettera d) della convenzione assegna al Comune capofila il compito di coordinare la raccolta dei dati, la gestione delle informazioni, il caricamento di contenuti promozionali e la profilazione dei turisti attraverso gli applicativi della rete regionale degli IAT;
- L'articolo 7 della medesima convenzione prevede che le risorse necessarie a tali attività gravino sul bilancio del Comune capofila;

CONSIDERATO che:

- I dati relativi ai flussi turistici, alla provenienza, alla durata media del soggiorno, alla tipologia di alloggio — con particolare riferimento alle locazioni turistiche brevi —, alla distribuzione territoriale e temporale delle presenze costituiscono un patrimonio informativo pubblico indispensabile per ogni decisione di governo della città;
- La trasparenza e l'accessibilità di tali dati in formato aperto costituiscono presupposto per il controllo democratico, per il giornalismo d'inchiesta, per la ricerca accademica indipendente, per l'azione di associazioni e comitati di cittadini;
- La convenzione non disciplina la restituzione pubblica dei dati raccolti, né chiarisce le finalità, le garanzie e le modalità della «profilazione» menzionata all'articolo 4, lettera d);

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A garantire la pubblicazione, con cadenza almeno trimestrale e in formato aperto e machine-readable (open data) sul portale istituzionale del Comune di Firenze, di tutti i dati aggregati relativi ai flussi turistici raccolti nell'ambito della Comunità d'Ambito turistico «Firenze e Area fiorentina»;

A includere in tale pubblicazione, in forma disaggregata per quartiere e per Comune dell'ambito ove tecnicamente possibile: numero di arrivi e presenze, provenienza, durata media, tipologia di alloggio con esplicitazione della quota di locazioni turistiche brevi, stagionalità, concentrazione territoriale;

A riferire al Consiglio Comunale, entro sei mesi dall'approvazione del presente atto, sulle finalità, le garanzie in materia di protezione dei dati personali, le modalità di anonimizzazione e i soggetti coinvolti nella «profilazione dei turisti» di cui all'articolo 4, lettera d) della convenzione;

Ad assicurare che ogni cessione di dati raccolti tramite la rete IAT a soggetti terzi — ivi compresi DMC, DMO, Toscana Promozione Turistica e operatori privati del settore — avvenga esclusivamente in forma aggregata e anonimizzata, e sia oggetto di rendicontazione annuale al Consiglio Comunale.

Ora: 17:28

Verbale: 550

Ordine del giorno n. ODG/2026/00940

OGGETTO: Disciplina della partecipazione di DMC e DMO nella gestione associata della Comunità d'Ambito turistico " Firenze e Area Fiorentina" - collegato alla Prop. Delib. 2026/00026 Approvazione schema di Convenzione della Comunità d'Ambito " Firenze e Area Fiorentina" per l'esercizio associato delle funzioni attribuite alla Regione Toscana.

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

17:28 - Interviene Guccione Cosimo Si passa alla mezz'ora dedicata alle interrogazioni

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.2026/00940 - Rinvio

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Ordine del giorno collegato a DPC/2026/00026 — Disciplina della partecipazione di DMC e DMO nella gestione associata della Comunità d'Ambito turistico «Firenze e Area fiorentina»

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO che:

- L'articolo 8 della convenzione allegata alla Proposta di Deliberazione DPC/2026/00026 prevede che il personale dell'Ufficio di Ambito, individuato nell'EQ Turismo del Comune di Firenze, sia «coadiuvato dalla DMC e dalla DMO della Comunità di Ambito»;
- La convenzione non definisce la natura giuridica, le modalità di costituzione, la governance, le procedure di selezione, gli obblighi di trasparenza, la composizione né il sistema di responsabilità di tali soggetti;

CONSIDERATO che:

- Nella prassi nazionale e regionale, le Destination Management Company (DMC) e le Destination Management Organization (DMO) assumono frequentemente la forma di soggetti misti pubblico-privato con presenza significativa di rappresentanze di categoria del settore turistico-ricettivo;
- L'attribuzione di compiti operativi nella gestione di funzioni pubbliche a soggetti misti privi di disciplina pubblica esplicita configura un rischio di delega in bianco, di opacità nelle responsabilità e di squilibrio fra interessi privati e interesse generale;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A subordinare ogni atto di affidamento, convenzione, partecipazione o collaborazione operativa con DMC o DMO nell'ambito della gestione associata della Comunità d'Ambito a un preventivo passaggio in Consiglio Comunale, che ne approvi i contenuti e le condizioni;

Ad assicurare che eventuali soggetti DMC o DMO coinvolti nella gestione associata abbiano forma giuridica trasparente, partecipazione pubblica maggioritaria, governance pluralista e procedure di selezione fondate su evidenza pubblica;

A garantire, ove tali soggetti siano coinvolti, la rappresentanza delle organizzazioni dei lavoratori e delle lavoratrici del settore, delle realtà sociali del diritto alla città, dei comitati di residenti e delle organizzazioni ambientaliste, accanto a quelle delle categorie economiche;

A riferire annualmente al Consiglio Comunale sulle attività svolte da DMC e DMO nell'ambito della gestione associata, con esplicitazione di costi, ricavi, fonti di finanziamento e modalità di coinvolgimento dei soggetti privati.

Ora: 17:28

Verbale: 551

Interrogazione n. INT/2025/00509

OGGETTO: Consumazione di illeciti e possibile apertura di un centro sociale all'interno del Circolo Arci in Via Caccini. Come intende muoversi l'Amministrazione?

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

17:28 - Interviene Locchi Alberto

17:30 - Interviene Guccione Cosimo **Risponde l'Assessora Albanese al posto dell'Assessore Giorgio**

17:30 - Interviene Albanese Benedetta

17:34 - Interviene Guccione Cosimo

17:34 - Interviene Locchi Alberto

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00509
Del: 18/03/2025
ARGOMENTO N.551/A



GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare: **Forza Italia**

Proponente: **Alberto Locchi**

Oggetto: Consumazione di illeciti e possibile apertura di un centro sociale all'interno del Circolo Arci in Via Caccini. Come intende muoversi l'Amministrazione?

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Premesso che i residenti segnalano che presso il Circolo Arci "Le Panche", sito in via Caccini n. 13/B, potrebbe aprire un centro sociale.

Tenuto conto che il bar, che si trova dentro al Circolo, è stato chiuso perché al titolare è stata revocata la licenza in quanto all'interno dell'esercizio commerciale si consumavano episodi di spaccio di sostanze stupefacenti. Nonostante la chiusura tali episodi continuano.

Appreso che:

- all'interno del Circolo si sta creando un movimento di opinione favorevole all'apertura di un centro sociale. Un'eventualità del genere comporterebbe la chiusura delle attività commerciali interne alla struttura;
- l'apertura di un centro sociale, inoltre, sta allarmando i cittadini. Oltre all'episodio del bar di cui sopra, in via Caccini stanno aumentando i problemi inerenti la sicurezza e il decoro. La presenza di un centro sociale potrebbe contribuire ad aumentare tali problematiche.

INTERROGA IN MANIERA URGENTE LA SINDACA PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione sia a conoscenza della possibile apertura di un centro sociale all'interno del Circolo Arci "Le Panche" sito in via Caccini n. 13/B. In caso affermativo, se le attività commerciali interne saranno chiuse.
2. Come intenda contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti che si sta ancora consumando.

Il Consigliere

Alberto Locchi

Ora: 17:35

Verbale: 552

Interrogazione n. INT/2025/00602

OGGETTO: Viale Aleardi, Amazon e Firenze Mobilità

PROPONENTE: **Palagi Dmitrij**

RELATORE: Giorgio Andrea

17:35 - Interviene Guccione Cosimo **Risponde l'Assessora Albanese al posto dell'Assessore Giorgio**

17:35 - Interviene Palagi Dmitrij

17:36 - Esce dall'aula Locchi Alberto

17:36 - Interviene Guccione Cosimo

17:36 - Interviene Albanese Benedetta

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 - Interviene Palagi Dmitrij

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.2025/00602



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 552

N. INT/2025/00602
Data Reg.: 31/03/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00602
Del: 31/03/2025
ARGOMENTO N.552/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Viale Aleardi, Amazon e Firenze Mobilità

RICORDATO come Firenze Mobilità (come da Allegato A dell'ultima delibera sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, DC/2024/00093, votata nella seduta del 23 dicembre 2024):

- Sia una «società di scopo costituita per l'esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing "Firenze Mobilità" stipulato in data 1 ottobre 2001 tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa»;
- «L'operazione di Project Financing, prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell'investimento effettuato»;
- «Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze»;
- Rappresenti una criticità, perché ha un Consiglio di amministrazione di 3 persone senza dipendenti;
- Abbia respinto la richiesta del Comune di Firenze e della sua controllata Firenze Parcheggi di passare dal Consiglio di Amministrazione in essere a un amministratore unico;

VISTO il provvedimento dirigenziale DD/2024/08396, avente ad oggetto *Project Financing Firenze Mobilità – Sostituzione Responsabile Unico della Concessione*, del 31 ottobre 2024;

EFFETTUATO un accesso agli atti nel marzo 2025, da cui sarebbe emerso:

- Di come la Direzione del Patrimonio Immobiliare non abbia contratti afferenti a immobili di proprietà comunale situazioni nella zona di viale Aleardi;
- Di come la Direzione Attività economiche e turismo, in riferimento a viale Aleardi 49 abbia documentazione relativa a:
 - o Una SCIA del 31 dicembre 2019 per attività di autorimessa commerciale;
 - o Una SCIA per noleggio senza conducente (NSC) di autovetture;
- La società Handling S.r.l., che ha presentato le succitate SCIA, sarebbe in liquidazione;

LETTI gli articoli:

- *Amazon va in cargo-bike. Via la metà dei furgoni. Così il centro respira*, del 20 febbraio 2025, su *la Nazione Firenze*, in cui si dà notizia di un «nuovo hub di micromobilità» in viale Aleardi, con dichiarazioni dell'Assessore con delega alla Mobilità, oltre che dell'azienda Amazon;
- *Ztl e non solo. Torna a suonare la sveglia dei residenti*, del 1° marzo 2025, sul *Corriere Fiorentino*, in cui si ricorda la proposta, ormai storica, del Comitato Oltrarno Futuro, di vedere realizzato un parcheggio interrato in via Aleardi, in particolare in prossimità dell'area cani;

RIASCOLTATA la risposta del 14 dicembre 2024 (nella precedente consiliatura) all'interrogazione 2020/00019, avente ad oggetto *Deposito di viale Aleardi, un mistero sconcertante?*, dello scrivente gruppo e considerato quanto emerso:

- L'immobile di viale Aleardi di Firenze Mobilità era ancora in gestione alla società stessa, che lo avrebbe concesso alla società Handling S.r.l., dopo la disdetta del contratto da parte di Ataf Gestioni S.r.l.;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia avuto qualche tipo di interlocuzione con Amazon, rispetto al «nuovo hub di micromobilità» annunciato e commentato sulla stampa a febbraio 2025, come da articolo richiamato in narrativa;

Dove sia esattamente il succitato hub di micromobilità;

Se le attività di Handling S.r.l. risultino in dismissione, essendo la società in liquidazione;

Se ci siano novità in merito all'immobile di viale Aleardi di Firenze Mobilità e di chi sia la proprietà dello stesso;

Quali siano gli altri immobili di Firenze Mobilità e quale sia il sito web di questa società;

Se sia intenzione dell'Amministrazione proporre ad Amazon un contatto con la Cooperativa GFF, per il progetto di cargo bike nato all'interno della vertenza ex GKN;

Se ci sia la disponibilità a verificare la fattibilità della proposta di Oltrarno Futuro di un parcheggio interrato in viale Aleardi.

Ora: 17:42

Verbale: 553

Interrogazione n. INT/2025/00806

OGGETTO: INT/2025/00806 - Caserma Predieri a Rovezzano. Che cosa intende fare il Comune?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Galgani Paola

17:42 - Interviene Masi Lorenzo

17:43 - Interviene Guccione Cosimo

17:43 - Interviene Galgani Paola

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

17:44 - Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.2025/00806



N. INT/2025/00806
Data Reg.: 09/05/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00806
Del: 09/05/2025



53/A

Gruppo Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Caserma Predieri a Rovezzano. Che cosa intende fare il Comune?

PREMESSO CHE a mezzo stampa in data 07 maggio 2025 si è appreso che il Ministero della Difesa ha emanato il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento della Caserma Predieri in Via Aretina a Rovezzano, il cui valore stimato ammonta a 27 milioni di euro, che sono finalizzati ad ospitare il Nato Multinational Division South Headquarters, ovvero il quartiere generale permanente della divisione della NATO;

RICORDATO CHE lo stesso Ministero della Difesa, interrogato sul tema nel corso del 2023, dichiarò che: *"Il Comando alleato guiderà da lì (da Rovezzano ndr) le forze terrestri assegnate dall'Alleanza Atlantica nel Sud Europa. Sorgerà in un'area di circa 10.000 metri quadrati e sarà sede di un Comando e non di unità operative. Non vi sarà la presenza di mezzi militari impattanti"*;

CONSIDERATO CHE i residenti della zona, molto preoccupati all'ipotesi di una militarizzazione dei quest'area della città, hanno denunciato a più riprese le proprie rimostranze in merito, organizzando anche manifestazioni pubbliche e organizzandosi in comitati di cittadini, e che varie forze politiche tra cui il presente gruppo consiliare ha chiesto conto all'Amministrazione Comunale sulle informazioni a disposizione della stessa;

RILEVATO CHE nel corso del 2023 e 2024 il Comune, interrogato sul tema, ha ammesso di essere a conoscenza del progetto del Ministero della Difesa presso la Caserma Predieri di apertura di una nuova base NATO, ma nessuna documentazione è stata mai fornita;

VISTO CHE, in merito alla procedura di gara in corso, sono n. 36 le ditte ammesse e che entro il prossimo 12 maggio le quindici sorteggiate dovranno presentare un'offerta economica, dopodiché la ditta aggiudicatrice avrà, da bando di gara, n. 756 giorni per completare i lavori, il che significa che tra due anni Rovezzano avrà la base NATO;

EVIDENZIATO CHE il carattere di urgenza è connesso alla rilevanza del tema e all'impatto negativo che il progetto di istituire il Nato Multinational Division South Headquarters presso la Caserma sta destando nella popolazione, e all'importanza per l'Amministrazione di fornire una risposta ai cittadini che possa rassicurarli e dare un segnale chiaro di vicinanza e attenzione alla questione;

RITENUTO CHE sia importante e necessario da parte del Comune di Firenze fornire informazioni sulla caserma Predieri e sulle interlocuzioni in corso tra le istituzioni coinvolte, al fine di dare risposte alla cittadinanza circa il futuro della zona di Rovezzano;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se sono in corso interlocuzioni tra Amministrazione Comunale e Ministero della Difesa circa il futuro della Caserma Predieri e, in caso affermativo, quali sono le prospettive e le novità;
2. Se è intenzione del Comune di Firenze promuovere un incontro tra Ministero della Difesa, Amministrazione Comunale e i comitati dei cittadini coinvolti sul territorio;
3. Se il Comune possiede documentazione inerente il progetto di rifacimento della Caserma e intende condividerli con i consiglieri che siedono in Consiglio comunale.

Ora: 17:47

Verbale: 554

Interrogazione n. INT/2025/01059

OGGETTO: Villa Vittoria: precisazioni in merito alla discoteca aperta all'interno di Firenze Fiera

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Jacopo Vicini

17:46 - Interviene Guccione Cosimo Risponde la Vice Sindaca Galgani al posto dell'Assessore Vicini

17:47 - Interviene Palagi Dmitrij

17:48 - Interviene Guccione Cosimo

17:48 - Interviene Galgani Paola

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:53 - Interviene Palagi Dmitrij

17:54 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.2025/01059

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/01059
Del: 23/06/2025
ARGOMENTO N.554/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Villa Vittoria: precisazioni in merito alla discoteca aperta all'interno di Firenze Fiera

PRESO ATTO di quanto pare procrastinarsi nelle ore notturne nell'area tra il Palaffari e la Fortezza da Basso, dove i residenti lamentano di emissioni sonore da parte dei locali di intrattenimento tali da impedire loro di dormire;

RICORDATO come tale situazione si trascini ormai per il terzo anno consecutivo e abbia dato origine ad una petizione popolare per l'intervento dei soggetti pubblici competenti, ad oggi senza risultato;

RILEVATO come i residenti interessati abbiano evidenziato che:

- "[...] la Regione ha dato quegli spazi in concessione a Firenze Fiera per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche congressuali promozionali e simili e non potranno essere usati per altro scopo";
- "[...] la concessione può essere revocata se il concessionario ne faccia un uso diverso da quello previsto";
- "[...] altro motivo di revoca [...] è quello legato al divieto di subaffitto degli spazi concessi dalla Regione";

- il locale all'origine del disturbo della quiete pubblica "[...] rientra nel perimetro dell'area Unesco e che quindi è sottoposta al relativo regolamento, che prevede la prevenzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e che il divieto di somministrazione degli alcolici dalle 2 alle 6 di notte";
- il locale è organizzato quale "discoteca a tutti gli effetti", in quanto "[...] nulla viene svolto di culturale se non ogni tanto la presentazione di libri nel pomeriggio", dove l'ultima presentazione effettuata risale al 31 maggio 2024 alle ore 18;

EVIDENZIATO come la stampa locale (*Il Corriere fiorentino* del 20 giugno 2025, "*Musica alta fino alle 3, i residenti della Fortezza scrivono a Firenze Fiera per la disco Villa Vittoria*") riporti anche che il presidente dell'ente fieristico "[...] Lorenzo Becattini, assicura che farà scattare i controlli per verificare se le lamentele dei residenti siano fondate [...]" e che "[...] una volta acquisiti i dati, organizzeremo un incontro per tirare le somme del caso";

CONSIDERATO che:

- ai sensi delle norme vigenti, i controlli su tali comportamenti lesivi dei diritti considerati spettano al sindaco e agli organi di polizia, mentre al presidente dell'ente interessato spettano soltanto quelli relativi alle violazioni contrattuali e nulla più;
- Firenze Fiera è società partecipata dal Comune di Firenze per oltre il 9% delle quote societarie;

RICHIAMATE le norme di cui sopra in merito agli organi competenti per materia e, in particolare, visti:

- la Legge 26/10/1995, n.447;
- il D.P.C.M. 16/04/99, n.215;
- la Legge regionale 01/12/98, n.89,

quali norme specificamente richiamabili per le violazioni di cui sopra, ma anche visto:

- l'art. 659 c.p. per le conseguenze di fatto riscontrate a seguito dei comportamenti posti in essere dai concessionari;

nonché le norme contemplanti le violazioni regolamentari richiamate;

Evidenziato infine del carattere di estrema urgenza dell'atto, anche per l'accertamento dei fatti sopra descritti, sia con riferimento alla vicenda della discoteca, che alla violazione degli obblighi contrattuali e concessori;

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

Se abbia disposto o fatto disporre all'organo di polizia locale adeguati controlli di quanto esposto dalla cittadinanza residente interessata e con quali esiti;

Se abbia interessato la propria direzione comunale competente per la verifica della correttezza amministrativa nella gestione delle concessioni da parte della società partecipata;

Quale sia il soggetto concessionario e se abbia qualsivoglia rapporto con il Comune di Firenze e con l'Amministrazione in carica.

Ora: 17:55

Verbale: 555

Interrogazione n. INT/2025/01145

OGGETTO: Risparmio energetico: ma l'emergenza climatica non è un'emergenza?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Galgani Paola

17:55 - Interviene Palagi Dmitrij

17:56 - Interviene Guccione Cosimo

17:56 - Interviene Galgani Paola

18:01 - Interviene Guccione Cosimo

18:01 - Interviene Palagi Dmitrij

18:03 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 - Interviene Guccione Cosimo Si passa all'esame delle risoluzioni

18:03 - Interviene Amato Edoardo chiede di rinviare la risoluzione n.700

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.2025/01145



ALLEGATO N°...
ARGOMENTO N°...555...

N. INT/2025/01145
Data Reg.: 10/07/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/01145
Del: 10/07/2025
ARGOMENTO N.555/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Risparmio energetico: ma l'emergenza climatica non è un'emergenza?

PRESO ATTO di come l'interrogazione 2025/00448, avente ad oggetto *Apri la porta, chiudi la porta: negozi e risparmio energetico. Porte e cambiamenti climatici*, assegnata il 7 marzo 2025, risulti ancora senza risposta, a quasi quattro mesi di distanza, nonostante i termini di risposta scadessero il 6 aprile 2025;

CONSIDERATO come nel frattempo, nella seduta del 26 marzo 2025, il Consiglio comunale abbia approvato la mozione 2024/00970, avente ad oggetto *Risparmio energetico, chiusura delle porte degli esercizi commerciali nelle stagioni estiva e invernale*, nella quale sono previste una serie di misure che potrebbe già prendere l'Amministrazione comunale;

LETTE le dichiarazioni della Giunta sulla stampa del 4 luglio 2025 in merito ai problemi di "blackout" che hanno interessato di recente parti della nostra Città, con un riferimento all'urgenza di agire in considerazione del «meteo dei prossimi giorni»;

IPOTIZZATO come rilevante l'impatto dell'overtourism in Città, anche in termini di impatto energetico, anche per il tipo di attività commerciali che si rivolgono a un afflusso di persone importante, soprattutto in relazione al numero della popolazione residente;

RILEVATO il carattere di urgenza, dovuto al fatto che la stessa Giunta riferisce necessario agire tempestivamente in considerazione delle previsioni meteo di questa stagione estiva;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se si stia prendendo in considerazione l'ipotesi di un'ordinanza analoga a quella del 2022, sulla chiusura delle porte delle attività commerciali, o comunque con accesso al pubblico;

Se ci sia stato un confronto, nel 2025, con le rappresentanze di categoria delle associazioni di categoria, in merito a possibili misure per il risparmio energetico, in vista della stagione estiva in essere;

Se ci sia qualche studio, o l'intenzione di commissionarli, per comprendere l'impatto dell'overtourism rispetto al costo energetico che avrebbe nel Comune di Firenze.

Ora: 18:04

Verbale: 557

Risoluzione n. RIS/2025/01201

OGGETTO: Solidarietà alla famiglia di Mario Paciolla, per verità e giustizia ovunque

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 7: (favorevole di tutti i presenti - 01/10/2025)

18:04 - Interviene Palagi Dmitrij

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

18:07 - Interviene Collese Stefania

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:08 - Interviene Arciprete Caterina

18:10 - Esce dall'aula Galgani Paola

18:10 - Interviene Guccione Cosimo

18:11 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/01201 - Approvata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026
RISOLUZIONE N. RIS/2025/01201 ARGOMENTO N. 557/A

Oggetto: Solidarietà alla famiglia di Mario Paciolla, per verità e giustizia ovunque

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Enrico Conti	Luca Milani
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Michela Monaco
Nicola Armentano	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Francesco Grazzini	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Vincenzo Maria Pizzolo
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Matteo Chelli	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO quanto:

- .alla Risoluzione n. 2020/00863, avente ad oggetto: "Verità e giustizia per Mario Carmine Paciolla", approvata dal Consiglio comunale all'unanimità nella seduta del 30 luglio 2020;
- .alla Deliberazione n. 17/2020 del Quartiere 1, avente per oggetto "Risoluzione urgente: verità e giustizia per Mario Paciolla", approvata dal Consiglio del Quartiere 1 il 23 luglio 2020, senza voti contrari;

RICORDATO come mercoledì 15 luglio 2020, alle ore 19.40 (ora italiana), sia stata data notizia alla famiglia di Mario Carmine Paciolla della sua morte, all'età di 33 anni;

EVIDENZIATO come:

- .Mario Carmine Paciolla, cittadino italiano, di Napoli, da mesi visse in Colombia, in una località a 650 chilometri da Bogotá, lavorando come osservatore delle Nazioni Unite per il rispetto degli Accordi di Pace tra FARC e governo colombiano;
- .avesse svolto il succitato lavoro in altri contesti, in Giordania e in India; avesse confessato alla famiglia e alle persone amiche di essere preoccupato per la propria incolumità, intuendo atteggiamenti minacciosi e strani atteggiamenti da parte di persone a lui note;
- .si trovasse all'interno della propria abitazione per le misure previste in risposta alla pandemia di Covid-19; avesse acquistato un biglietto aereo per rientrare in Italia il 20 luglio 2020;

CONSIDERATO di come la polizia dipartimentale colombiana abbia considerato la morte di Mario Carmine Paciolla come un suicidio, pertanto propendendo per l'esclusione di ogni ipotesi delittuosa, quando le anomalie emerse nell'analisi della salma e delle circostanze sono alquanto sospette, a cominciare dalla completa disinfezione della scena del crimine, con la conseguenza che nessuna traccia utile sarebbe stata rinvenuta dagli inquirenti, e dai mai chiariti anomali comportamenti del responsabile del centro operazioni di sicurezza Onu a Bogotá;

CONSIDERATO inoltre di come il 30 giugno sia stata disposta l'archiviazione anche per l'Autorità giudiziaria italiana, quando le stesse carte del tribunale di Roma dimostrano che l'ipotesi del suicidio non potrebbe resistere in giudizio, dove la Procura, tra l'altro, sostiene che:

."[...] accessi e accertamenti non sono stati caratterizzati da rigore, e colpisce che l'immobile, invece che sequestrato, sia stato messo a disposizione di proprietario e funzionari Onu, che sia stato pulito già il pomeriggio del 17 e che gli accertamenti tecnici tesi all'esaltazione e repertamento di tracce biologiche siano stati eseguiti solo la sera del 18 luglio, dopo che erano state effettuate le pulizie e che due funzionari della sicurezza Onu avevano comunicato che alcuni oggetti – compreso il mouse – che presentavano tracce di sangue erano stati lavati con acqua e sapone».

“[...] Oggetti rilevanti per la ricostruzione dei fatti sono scomparsi: dalle carte, il 18 luglio alle 14:30 (mezz'ora dopo l'inizio delle pulizie) un agente telefona a Thompson dicendo di aver bisogno di recuperare materassino e recipienti metallici (secondo le ricostruzioni utilizzati per la morte), «finiti in discarica». In serata il magistrato ne dispone il recupero, la polizia giudiziaria va alla discarica «ma non riesce a individuarli e recuperarli»;

EVIDENZIATO quindi che, “[...] nell’ambito dell’inchiesta aperta dalla procura di Roma per omicidio contro ignoti, i pm hanno avanzato ben due richieste di archiviazione del caso, alle quali la famiglia si è opposta. Il 30 giugno la seconda delle richieste è stata accolta dai giudici: ritengono che non ci siano elementi tali da mettere in discussione quanto stabilito dalle autorità colombiane, cioè che Paciolla si sia suicidato” (fonte, *Il Fatto Quotidiano* del 16 luglio 2025, “*Paciolla, a Napoli un corteo a 5 anni dalla morte. I genitori: “Pronti a rivolgerci a tribunale Ue. Governo ci ignora”*);

RICORDATO come:

- .il 16 Luglio 2025 si sia svolto a Napoli un corteo a 5 anni dalla morte del cooperante italiano;
- .la madre di Mario, la signora Anna Motta, abbia dichiarato alla stampa: “Non ci fermeremo, sapevamo già dall’inizio che era un percorso complesso e arduo perché ci sono dei poteri fortissimi alle spalle della morte di Mario, ma non intendiamo fermarci. Andremo avanti portando nuovi elementi per richiedere l’apertura dell’inchiesta dopo l’archiviazione in Italia oppure possiamo rivolgerci anche alla Corte internazionale d’Europa”;
- .la manifestazione del 16 luglio abbia visto una larga partecipazione, accompagnata anche da presenze istituzionali, tra le quali gli amministratori del Comune di Napoli, il Pd, con il parlamentare Marco Sarracino, la Cgil, Libera, Polis, l’ex sindaco di Napoli Luigi de Magistris, Don Ciotti, Giuseppe Giulietti di Articolo 21;
- .i genitori di Mario abbiano evidenziato la mancanza di dialogo con il Governo, dove “In questi cinque anni – spiega il padre Pino Paciolla – Napoli è stata molto vicina a Mario, ma poi si fa fatica a uscire dalla nostra città. La vicenda di Mario, dovrebbe essere all’attenzione di tutti, perché narra di un giovane che viaggia in Colombia per aiutare gli altri. Ci rivolgeremo a tribunale Ue” (*ibidem*);

ESPRIME

Il proprio cordoglio e la propria vicinanza alla famiglia e alle persone amiche di Mario Carmine Paciolla, anche per l’importante lavoro che svolgeva;

INVITA IL GOVERNO

Ad attivarsi in tutte le sedi deputate e opportune perché le autorità colombiane indaghino e ottengano inequivocabile chiarezza sulle condizioni che hanno portato alla morte di Mario Carmine Paciolla, in

considerazione dell'importante ruolo che svolgeva in quel Paese a favore dei diritti delle persone e della sicurezza di chi opera per la pace;

Ad attivarsi in tutte le sedi deputate e opportune affinché non venga abbandonata la ricerca della verità giudiziaria, rivalutando adeguatamente la vicenda sotto ogni profilo;

Ad attivarsi in tutte le sedi deputate e opportune affinché anche l'Organizzazione delle Nazioni Unite cooperi al chiarimento della drammatica vicenda, anche in considerazione dell'appartenenza di Mario a tale organismo e al coinvolgimento di altri funzionari della stessa;

INVITA IL PARLAMENTO

A istituire una commissione di inchiesta parlamentare sulla vicenda oggetto del presente atto.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- .al Presidente della Repubblica,
- .al Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- .alla Presidente del Consiglio dei ministri,
- .al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale,
- .al Ministro della Giustizia,
- .al Segretario generale delle Nazioni Unite.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 27:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	21/07/2025	05/09/2025	01/10/2025	favorevole di tutti i presenti

Ora: 18:11

Verbale: 558

Risoluzione n. RIS/2025/01225

OGGETTO: Per completare il recepimento nel diritto interno del Codice dei crimini internazionali

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Collese Stefania, Milani Luca, Arciprete Caterina, Ciulli Andrea, Pampaloni Renzo.

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 22/10/2025)

18:11 - Interviene Guccione Cosimo

18:12 - Interviene Palagi Dmitrij

18:12 - Esce dall'aula Semplici Marco

18:15 - Interviene Guccione Cosimo

18:15 - Interviene Collese Stefania

18:16 - Interviene Guccione Cosimo

18:16 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Sirello Angela

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/01225 – Approvata emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026
RISOLUZIONE N. RIS/2025/01225 ARGOMENTO N. 558/A

Oggetto: Per completare il recepimento nel diritto interno del Codice dei crimini internazionali

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Angela Sirello
---	--	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli Giovanni Gandolfo	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La Commissione per l'elaborazione di un progetto di Codice dei crimini internazionali è stata istituita presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia con decreto ministeriale del 22 marzo 2022;
- Tale progetto ha come obiettivo la redazione di uno strumento legislativo volto a introdurre nell'ordinamento italiano le disposizioni necessarie per assicurare la giurisdizione nazionale sui crimini previsti dallo Statuto di Roma della Corte penale internazionale (CPI);
- L'elaborazione di un Codice dei crimini internazionali trova la sua principale ragion d'essere nella necessità di adempiere compiutamente agli obblighi internazionali assunti dall'Italia con la ratifica dello Statuto di Roma, autorizzata con legge 12 luglio 1999, n. 232, ed entrato in vigore il 1° luglio 2002;
- Un primo, parziale adattamento è stato effettuato con la legge 23 dicembre 2012, n. 237, che ha introdotto norme per l'adeguamento dell'ordinamento italiano agli obblighi di cooperazione con la CPI previsti dallo Statuto, e che rimane pienamente in vigore;
- Il principio di giurisdizione universale, sulla base del principio di complementarità, lega ogni Stato parte della comunità internazionale al compito di prevenire e punire i crimini più gravi attraverso l'azione della CPI; tale principio consente l'esercizio della giurisdizione penale nazionale anche in assenza di un legame territoriale o personale con i crimini in questione (genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra);
- Il principio di giurisdizione universale rappresenta una scelta giuridica che trascende l'interesse statale, ponendosi a tutela dell'interesse dell'umanità intera;
- Con il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2023, su proposta congiunta dei ministri della Giustizia, della Difesa e degli Esteri, è stata proposta l'introduzione – seppur parziale – del Codice dei crimini internazionali nell'ordinamento italiano;
- Il disegno di legge recepisce solo parzialmente le indicazioni fornite dalla Commissione di esperti presieduta dai professori Francesco Palazzo e Fausto Pocar (nominata nel 2022 dall'allora Ministra Marta Cartabia): se da un lato prevede l'inserimento del crimine di aggressione e un ampliamento della disciplina relativa ai crimini di guerra, dall'altro rinvia a data indefinita la tipizzazione dei crimini contro l'umanità, del genocidio e di altre gravi fattispecie;
- Il progetto di codice si colloca all'intersezione di quattro riferimenti normativi fondamentali:
 - a) lo Statuto di Roma, di cui intende perfezionare l'attuazione;
 - b) il Codice penale italiano;
 - c) i codici penali militari;
 - d) la Costituzione della Repubblica, in particolare i principi di eguaglianza (anche in relazione alla responsabilità penale di militari e civili), legalità, colpevolezza e proporzionalità della pena;
- In particolare, sul crimine di genocidio, la Commissione ha proposto innovazioni rilevanti rispetto alla disciplina tradizionale:
 - a) anzitutto, ha mantenuto – per coerenza sistematica – la formulazione della Convenzione ONU del 1948 quanto ai gruppi protetti, ma vi ha aggiunto anche il gruppo linguistico, attualmente privo di tutela;

- b) in secondo luogo, ha previsto una specifica fattispecie relativa alla costrizione ad atti sessuali nei confronti di membri di gruppi protetti, in linea con la giurisprudenza internazionale e la crescente attenzione normativa a tali condotte;
 - c) infine, ha introdotto la figura del genocidio culturale, articolata in due categorie di condotte di diversa gravità, finalizzate a colpire l'identità culturale, linguistica o religiosa di un gruppo, fino alla sua assimilazione forzata al gruppo dominante;
- Ad oggi, nessuna di queste disposizioni è stata recepita nell'ordinamento italiano. Questo vuoto normativo continua a garantire l'impunità a criminali internazionali ricercati dalla CPI, come dimostrato dal caso del cittadino libico Almasri;

PRESO ATTO del progetto di legge sul Codice dei crimini internazionali (sostenuto anche da Amnesty International) presentato in Commissione Giustizia alla Camera dei Deputati, a prima firma Laura Boldrini, per rendere immediatamente perseguibili in Italia cittadini stranieri macchiatisi all'estero di crimini per i quali sono stati condannati dai tribunali internazionali;

INVITA IL GOVERNO E IL PARLAMENTO

A provvedere, senza ulteriori rinvii, al completo recepimento nel diritto interno del Codice dei crimini internazionali predisposto dalla Commissione di esperti presso il Ministero della Giustizia;

SI IMPEGNA

A promuovere una campagna di sensibilizzazione pubblica sulla giustizia penale internazionale e sul ruolo della Corte penale internazionale, confrontandosi con il Presidente del Consiglio comunale e la Commissione 7 del Comune di Firenze;

A sollecitare il Governo nella direzione indicata dal presente atto, in tutte le occasioni possibili;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il Presente atto;

- Al Presidente della Repubblica italiana;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai gruppi parlamentari;
- Alla Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Corte internazionale internazionale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesesi, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 3: Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	28/07/2025	12/09/2025	22/10/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:17

Verbale: 559

Risoluzione n. RIS/2025/01556

OGGETTO: In continuità con l'impegno di Firenze per la Pace e il diritto internazionale, contro il proseguimento delle operazioni di Israele a Gaza, in Cisgiordania e nel sud del Libano, sollecitando il Governo italiano all'immediata sospensione della fornitura di armamenti e alla tutela del personale nazionale;

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

PARERI: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 21/01/2026)

18:16 - Interviene Guccione Cosimo

18:17 - Interviene Palagi Dmitrij

18:20 - Interviene Guccione Cosimo

18:20 - Interviene Collesei Stefania

18:20 - Esce dall'aula Bettarini Giovanni

18:20 - Esce dall'aula Perini Letizia

18:21 - Entra in aula Perini Letizia

18:21 - Esce dall'aula Perini Letizia

18:21 - Esce dall'aula Vicini Jacopo

18:22 - Esce dall'aula Santarelli Luca

18:22 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :
Sabatini Massimo, Sirello Angela

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/01556 – Approvata emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026

RISOLUZIONE N. RIS/2025/01556 ARGOMENTO N. 559/A

Oggetto: In continuità con l'impegno di Firenze per la Pace e il diritto internazionale, contro il proseguimento delle operazioni di Israele a Gaza, in Cisgiordania e nel sud del Libano, sollecitando il Governo italiano all'immediata sospensione della fornitura di armamenti e alla tutela del personale nazionale;

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani	Alessandra Innocenti Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Angela Sirello
--	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli Alessandro Emanuele Draghi Giovanni Gandolfo	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Luca Milani Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è dovere di ogni Stato membro offrire la propria fattiva collaborazione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), anche in considerazione che scopo dell'ONU è il mantenimento della pace fra i popoli e lo sviluppo della cooperazione, anche per superare i divari tra aree e nazioni;

RICORDATO come:

- l'Italia partecipi al dispositivo militare di mantenimento della pace nel Libano del sud, secondo la risoluzione ONU n.1701/2006;
- siano ormai numerosi gli attacchi di reparti israeliani al contingente militare ONU, a cui partecipa appunto anche l'Italia con propri reparti, e come ciò non possa ormai non considerarsi quale dimostrazione di ostilità da parte dello stato di Israele nei confronti della missione ONU, fatti che impongono al Governo italiano un'azione di tutela immediata e risoluta verso il proprio personale militare;
- tale ostilità sia dimostrata anche in altre aree d'interesse dello stesso stato, a cominciare dalla striscia di Gaza, dove le ripetute offensive della IDF (Israel Defence Force) ai danni della popolazione civile palestinese hanno prodotto numerose vittime tra gli operatori sanitari e tra gli operatori delle organizzazioni umanitarie, inclusa la stessa ONU;
- in merito a tali sistematiche offensive tese a piegare la resistenza passiva della popolazione, anche attraverso la privazione del cibo, dell'acqua potabile e dei soccorsi sanitari, in palese violazione della Convenzione di Ginevra, i portavoce del governo e dell'esercito israeliani abbiano sempre trovato effimera giustificazione in accuse rivolte, tra gli altri, anche all'ONU, le cui responsabilità starebbero pertanto nel portare avanti la propria missione istituzionale;
- tali circostanze siano ormai acclamate, anche attraverso la testimonianza, oltre che degli operatori umanitari di vari paesi ed agenzie, anche da parte della stampa internazionale, incluse quella statunitense e quella vaticana, richiamando il Governo alla necessità di una posizione di fermezza diplomatica;

EVIDENZIATO:

- del possibile degenerare della situazione, in considerazione della giustificata reazione delle truppe ONU di stanza nel Libano del sud dopo l'ennesimo attacco delle truppe di Tel Aviv (come ampiamente riportato dalla stampa; *ex multis*, da Il manifesto del 27/10/2025, "Israele attacca Unifil. L'Onu risponde e abbatte un drone - Domenica ad alta tensione nel sud del Libano, da Tel Aviv granate e colpi d'artiglieria. Stavolta i caschi blu reagiscono: «Inaccettabile»");
- della preoccupazione espressa direttamente nel comunicato stampa di UNIFIL, dove si legge che «in violazione della risoluzione 1701 e della sovranità del Libano, oltre a mostrare noncuranza per la sicurezza delle forze di pace che implementano il mandato del Consiglio di Sicurezza nel sud del Libano» e che soltanto «fortunatamente non ci sono stati danni a persone o attrezzature».
- della chiara condanna già espressa dal ministero degli affari esteri francese, a cui deve far seguito una posizione altrettanto ferma da parte del Governo italiano;

- della impossibilità di errori tattici dei reparti interessati, dato che, dopo che un drone israeliano ha attaccato con granate una pattuglia Unifil in perlustrazione, subito dopo, un carro armato ha sparato un colpo in direzione degli stessi caschi blu.
- della pericolosa autodifesa dell'IDF, il cui portavoce ha asserito che «Una prima inchiesta suggerisce che Unifil ha deliberatamente abbattuto un drone (israeliano, ndr)», considerando paradossalmente un atto ostile la proporzionata difesa da un attacco posta in essere dai reparti UNIFIL
- della conseguente dichiarazione di Dany Ghafary, portavoce della missione, che afferma che «Si tratta di attacchi inaccettabili. I nostri soldati sono qui per implementare la risoluzione 1701 e per mantenere stabilità. Gli attacchi alla missione sono dunque attacchi alla stabilità dell'area», sottolineando come l'incolumità del contingente internazionale debba essere la priorità assoluta di tutti gli attori coinvolti;

RICORDATO inoltre come:

-siano documentate da parte delle forze di interposizione e della stampa internazionale numerose e ininterrotte violazioni della tregua e del diritto internazionale umanitario, con attacchi che colpiscono infrastrutture civili, idriche e cantieri di ricostruzione;

-tali azioni, impedendo alla popolazione civile il ritorno nei propri territori, configurino una situazione di emergenza umanitaria che l'Italia e la comunità internazionale non possono ignorare, richiamando il Governo alla necessità di farsi promotore del ripristino della legalità e del rispetto dei confini;

-sia necessario che ogni operazione militare sia soggetta a verifiche indipendenti e rigorose, superando le giustificazioni unilaterali laddove queste contrastino con le evidenze sul campo riportate dalle agenzie internazionali;

SOTTOLINEATA la necessità di una condanna ferma e senza ambiguità di ogni violazione dei diritti fondamentali e del Diritto Internazionale Umanitario, rifiutando ogni logica di legittimazione e giustificazione per atti quali:

- l'utilizzo di metodi bellici non convenzionali che mettono indiscriminatamente a rischio la vita della popolazione civile;
- la detenzione amministrativa indefinita, pratica che viola i diritti fondamentali della persona, specialmente quando coinvolge minorenni, privi di qualunque assistenza legale;
- gli insediamenti dei coloni israeliani in Cisgiordania, azione che rappresenta una violazione del diritto internazionale;
- gli atti terroristici e le violenze posti in essere dai coloni ai danni di contadini e allevatori palestinesi nella stessa Cisgiordania;
- i bombardamenti di ospedali, scuole, campi di rifugiati, strutture che godono di protezione speciale secondo le Convenzioni di Ginevra;
- l'intervento della marina militare israeliana ai danni di imbarcazioni civili battenti bandiere di stati esteri e impegnate in una missione pacifica, effettuato in acque internazionali, e il conseguente fermo di cittadini stranieri, inclusi i cittadini italiani, in aperta violazione delle norme sulla navigazione e dei diritti consolari;

- il fermo e la detenzione di cittadini di Stati terzi, compresi cittadini italiani, a seguito di interventi in acque internazionali, atti che violano le norme sulla navigazione e il diritto di protezione consolare dei nostri connazionali;
- le gravi e sistematiche violazioni del diritto alla vita della popolazione civile, colpita anche in contesti di distribuzione di aiuti umanitari e distribuzione del cibo;
- ogni azione volta a minare la credibilità delle autorità palestinesi anche moderate e a destabilizzare il percorso di pace tracciato dagli accordi internazionali;
- legittima l'offensiva sistematicamente portata avanti con ogni mezzo dal governo israeliano all'azione delle diverse agenzie dell'ONU e della soddisfazione espressa pubblicamente da esponenti del governo israeliano, quando, alla fine dell'agosto scorso, "è stata decretata la fine del mandato Unifil in Libano per il 31 dicembre 2026 [cui] seguirà poi un anno per il ritiro completo delle oltre diecimila unità della missione" (ibid.); gli attacchi politici e materiali alle agenzie ONU e alle missioni di pace, che sono invece presidi indispensabili per la stabilità regionale e la tutela dei diritti umani;
- le crescenti pressioni e ostilità verso funzionari internazionali e voci indipendenti impegnate nella documentazione delle violazioni sul campo;

RICORDATO infine la necessità di una maggiore coerenza e fermezza nell'azione del Governo italiano, con particolare riferimento a:

la mancata protezione diplomatica e consolare dei cittadini italiani a bordo di imbarcazioni civili, soggetti a fermi in acque internazionali che appaiono in contrasto con le norme del diritto marittimo e della libera navigazione;

la necessità di garantire e rispettare il diritto costituzionale alla libera e pacifica manifestazione del pensiero, evitando gestioni dell'ordine pubblico che possano comprimere l'agibilità democratica e il dissenso civile riguardo ai fatti in Medio Oriente;

SOTTOLINEATO la perdurante attualità delle questioni poste dal presente atto, che rendono necessario un esame sollecito affinché la Città di Firenze possa stimolare il Governo italiano a farsi promotore attivo del consolidamento della tregua e del pieno ripristino della legalità internazionale;

CONSIDERATO che è competenza esclusiva del Governo italiano garantire il rispetto della Legge 185/90, che vieta l'esportazione di armamenti verso Paesi in stato di conflitto armato o responsabili di gravi violazioni dei diritti umani;

RILEVATO con preoccupazione che l'attuale politica estera del Governo italiano manifesta un'azione diplomatica insufficiente non più accettabile dinanzi alla gravità dei fatti, mantenendo al contempo accordi con entità (come le autorità libiche) responsabili di comprovati abusi sui diritti umani;

DENUNCIATA con forza la mancata tutela, da parte del Governo nazionale, della sicurezza e dell'incolumità dei propri cittadini impegnati in aree di crisi, con riferimento specifico sia ai militari della missione UNIFIL, sia ai civili imbarcati sul naviglio della Global Sumud Flotilla;

INVITA IL GOVERNO

A volere adottare, senza ritardo, le più adeguate forme di censura nei confronti del governo israeliano per le violazioni delle norme internazionali e per:

- esprimere ferma condanna per il fermo occorso ai cittadini e alle cittadine italiani imbarcati sul naviglio della Global Sumud Flotilla;
- garantire la costante sicurezza del personale militare italiano impegnato nella missione ONU nel sud del Libano;
- l'immediata cessazione di qualsivoglia azione militare nei territori palestinesi della Cisgiordania e di Gaza;
- il superamento dell'occupazione dei territori palestinesi, in coerenza con le risoluzioni ONU;
- la piena e rigorosa applicazione della Legge 185/90, che regola l'esportazione, l'importazione e il transito di materiali di armamento in Italia, imponendo controlli rigorosi basati sui principi della Costituzione (art. 11) e sul rispetto dei diritti umani e che vieta la vendita di armi a paesi in conflitto, responsabili di violazioni dei diritti umani o con governi autoritari;
- una revisione degli accordi di cooperazione in materia di flussi migratori, affinché ogni intesa sia subordinata al pieno rispetto dei diritti umani e della dignità della persona;
- l'adozione di una linea di massima fermezza a tutela dell'incolumità dei cittadini italiani, civili e militari, esigendo il rispetto della loro immunità e sicurezza;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A proseguire nell'impegno di rappresentare in ogni sede opportuna la posizione della Città di Firenze, nel solco della "diplomazia delle città" promosso da Giorgio La Pira, volta alla costante promozione della pace, al pieno rispetto del diritto internazionale e alla tutela dei diritti umani.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il Presente atto;

- Al Presidente della Repubblica italiana;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai gruppi parlamentari;
- All'ambasciatore dello stato di Israele in Italia.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 2: Massimo Sabatini, Angela Sirello,

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	29/10/2025	20/11/2025	21/01/2026	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:23

Verbale: 560

Risoluzione n. RIS/2025/01661

OGGETTO: RIS/2025/01661 - Per il rispetto della sentenza della Corte di Giustizia UE del 4 ottobre 2024 e la sospensione degli accordi commerciali UE-Marocco applicati illegittimamente al Sahara Occidentale

PROPONENTE: Collesei Stefania, Pampaloni Renzo, Milani Luca, Graziani Giovanni

RELATORE: Commissione Consiliare 7: (Favorevole - 10/12/2025)

18:24 - Interviene Collesei Stefania

18:25 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:25 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:26 - Interviene Guccione Cosimo

18:26 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:26 - Entra in aula Semplici Marco

18:27 - Interviene Guccione Cosimo

18:27 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:28 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 3

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Sabatini Massimo

18:28 - Interviene Ricci Enrico per mozione d'ordine per anticipare la risoluzione 808-26

18:28 - Interviene Guccione Cosimo non ci sono interventi contrari quindi si anticipa la risoluzione 808-26

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/01661 – Approvata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026
RISOLUZIONE N. RIS/2025/01661 ARGOMENTO N. 560/A

Oggetto: Per il rispetto della sentenza della Corte di Giustizia UE del 4 ottobre 2024 e la sospensione degli accordi commerciali UE-Marocco applicati illegittimamente al Sahara Occidentale

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amafo Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli Stefania Collese	Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
---	--	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-Il Sahara Occidentale è classificato dalle Nazioni Unite come territorio non autonomo, in attesa di decolonizzazione già dal 1963, il cui popolo detiene il diritto inalienabile all'autodeterminazione, in linea con i principi del diritto internazionale;

-La Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) ha statuito in modo reiterato e inequivocabile che nessun accordo commerciale o di partenariato tra l'UE e il Marocco può legalmente includere il territorio del Sahara Occidentale senza l'esplicito e libero consenso del popolo Saharawi;

- Che la recente sentenza della CGUE del 4 ottobre 2024 ha invalidato in via definitiva le decisioni del Consiglio (UE) del 2019, in particolare la Decisione (UE) 2019/217 (relativa alle preferenze tariffarie) e la Decisione (UE) 2019/441 (relativa all'accordo di partenariato nel settore della pesca), ribadendo l'illegalità dell'applicazione di tali accordi al territorio del Sahara Occidentale e allo sfruttamento delle sue risorse naturali in assenza del consenso del suo popolo;

PRESO ATTO che:

-Ignorando tali verdetti vincolanti, risulta che la Commissione Europea e il Consiglio abbiano attivato, a partire dal 3 ottobre 2025, l'applicazione provvisoria di un nuovo patto di partenariato con il Marocco che continua a includere illegittimamente il territorio Saharawi;

-Tale accordo è stato concluso eludendo la necessaria verifica e approvazione democratica del Parlamento Europeo, al quale spetta la competenza definitiva sui trattati commerciali, configurando una grave violazione delle procedure e della democrazia interna alle istituzioni dell'Unione;

-Questa procedura anomala, che di fatto aggira la sentenza della CGUE, ha suscitato forti critiche e inquietudine all'interno dello stesso Parlamento Europeo, ricevendo anche la dura condanna del presidente della Commissione per il commercio internazionale (INTA), Bernd Lange, che ha parlato di "un modo di operare davvero scandaloso" da parte della Commissione Europea e del Consiglio Europeo;

-Questa condotta ha sollevato un'ampia opposizione, non solo dalla società civile (come la Rete Saharawi Ets), ma anche da associazioni di agricoltori e operatori economici, i quali denunciano la "concorrenza sleale" e l'illegalità di un accordo che permette l'importazione di prodotti (agricoli e ittici) in esenzione di dazi e senza il rispetto degli stessi standard sociali e ambientali richiesti ai produttori europei, aggirando la legge europea e violando il diritto internazionale;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale di Firenze ha già espresso in più occasioni il proprio sostegno alla causa del popolo Saharawi e al rispetto del diritto internazionale, come testimoniato dai seguenti atti approvati:

-Risoluzione n. 2020/01251: "Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi";

-Mozione n. 2021/01271: "Giornata Nazionale Gemellaggi e amicizia con il popolo Saharawi";

-Mozione n. MZ/2024/00675: "Riconoscere la RASD per la pace e il rispetto dei diritti umani. Legame di amicizia con il popolo Saharawi";

CONSIDERATO altresì che la posizione espressa in questi atti è coerente con la consolidata prassi del Consiglio Comunale di Firenze nel richiamare il rispetto del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario in diverse crisi globali, come ribadito in molteplici atti di indirizzo;

INVITA

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA e LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO

- A sospendere con effetto immediato qualsiasi applicazione, anche provvisoria, del "nuovo accordo di partenariato" e di ogni altro patto commerciale esteso illegittimamente al Sahara Occidentale, assicurando la piena e incondizionata esecutività della sentenza della CGUE del 4 ottobre 2024;

-A ripristinare la corretta procedura democratica interna all'Unione, garantendo che il Parlamento Europeo possa esercitare appieno le proprie competenze di verifica e approvazione dei trattati commerciali, e assicurando che le decisioni della Corte di Giustizia siano rispettate senza tentativi di elusione;

-A ribadire in ogni sede istituzionale il sostegno dell'Unione Europea al diritto inalienabile all'autodeterminazione del popolo Saharawi, riconoscendo che qualsiasi sfruttamento delle risorse del territorio senza il suo consenso è contrario al diritto internazionale.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO AI SEGUENTI DESTINATARI

- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Consiglio Europeo
- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana
- Presidenti dei Gruppi Politici del Parlamento Europeo
- Capigruppo Parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica Italiana
- Ai Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni facenti parte dell'area metropolitana fiorentina
- Onorevole Stefano Vaccari, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare "Amici del Popolo Saharawi"
- Rete Saharawi Ets

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 3: Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 1: Massimo Sabatini,

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	17/11/2025	02/12/2025	10/12/2025	Favorevole

Ora: 18:29

Verbale: 561

Risoluzione n. RIS/2026/00808

OGGETTO: RIS/2026/00808 - Celebrazione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana come festa di pace.

PROPONENTE: Ricci Enrico, Collesei Stefania, Milani Luca, Burgassi marco, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Ciulli Andrea, Pampaloni Renzo

PARERI: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 20/05/2026)

18:29 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:30 - Interviene Ricci Enrico

18:30 - Esce dall'aula Monaco Michela

18:30 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Grazzini Francesco

18:34 - Interviene Guccione Cosimo

18:34 - Interviene Palagi Dmitrij

18:37 - Interviene Guccione Cosimo

18:38 - Interviene Collesei Stefania

18:38 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

18:39 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:39 - Interviene Guccione Cosimo

18:39 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:41 - Interviene Guccione Cosimo

18:41 - Interviene Ricci Enrico

18:41 - Interviene Guccione Cosimo

18:41 - Interviene Palagi Dmitrij

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

18:42 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 24

Favorevoli: 23

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:43 - Interviene Palagi Dmitrij per mozione d'ordine e chiede di svolgere la risoluzione 842-26

18:44 - Interviene Guccione Cosimo in assenza di interventi contrari si anticipa la risoluzione 842-26

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2026/00808 – Approvata emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026
RISOLUZIONE N. RIS/2026/00808 ARGOMENTO N. 561/A

Oggetto: Celebrazione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana come festa di pace.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini	Alessandra Innocenti Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli	Cecilia Del Re Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

-che il prossimo 2 giugno 2026 segnerà il solenne traguardo degli 80 anni dal referendum istituzionale del 1946, momento fondativo della Repubblica Italiana e prima occasione di suffragio universale con il voto esteso alle donne;

-dell'appello promosso da autorevoli figure legate all'ambito dell'economia civile, del giornalismo d'impegno e del mondo dell'Università e della ricerca, tra i quali Luigino Bruni, Livia Cadei, Carlo Cefaloni, Elena Granata e Tommaso Greco, volto a restituire alla Festa della Repubblica una dimensione di partecipazione corale e civile;

RICHIAMATI

-l'articolo 1 della Costituzione Italiana, che sancisce: «L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione»;

-l'articolo 11 della Costituzione, pilastro della nostra identità internazionale: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»;

RICORDATO

- che la Repubblica Italiana affonda le sue radici nei valori della Resistenza e dell'antifascismo, dai quali è scaturito il patto costituzionale che pone la dignità umana, la pace e il lavoro come fondamenti della convivenza civile;

-che la data del 2 giugno celebra il passaggio storico dalla violenza del conflitto bellico alla scelta democratica dei cittadini e delle cittadine;

-che l'identità italiana è profondamente intrisa dei valori di pace e fraternità universale, rappresentati storicamente dalla figura di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia;

-che tale orientamento trova conferma nella dottrina sociale e negli ammonimenti di Papa Leone XIII (enciclica *Praeclara Gratulationis Publicae*), che già a fine Ottocento denunciava l'illusione della "pace armata", fino ad arrivare al magistero del nuovo pontefice Papa Leone XIV, che nel suo primo discorso ha richiamato l'umanità alla necessità di costruire ponti e alla ricerca incessante della pace;

- la parata militare del 2 giugno, istituita nel 1948, nacque storicamente per presentare le Forze Armate come garanti della neonata legalità repubblicana e della Costituzione, segnando il passaggio definitivo dall'esercito monarchico a quello dello Stato democratico;

CONSIDERATO

-che l'attuale scenario mondiale, funestato da conflitti incessanti e dal drammatico riemergere della minaccia nucleare, impone una riflessione profonda sul ruolo dell'Italia;

-che, come ammoniva profeticamente Giorgio La Pira, le città hanno un diritto inalienabile alla propria esistenza, poiché «la distruzione simultanea delle città essenziali può essere compiuta in pochi secondi», rendendo la pace non solo un'aspirazione morale, ma una necessità biologica per l'umanità;

RILEVATO

-che l'impegno dell'Italia nelle missioni di pace, guidato dai "Caschi Blu", dimostra come le Forze Armate siano uno strumento fondamentale di stabilità e tutela dei civili sotto l'egida dell'ONU;

-che Roma, nel suo ruolo di capitale e simbolo di civiltà, richiama il Paese a una missione di dialogo che metta la forza del diritto e la giustizia internazionale al centro delle relazioni tra i popoli;

-che l'Italia, coerentemente con i propri valori costituzionali, debba agire per un'Europa protagonista di pace, capace di promuovere attivamente soluzioni diplomatiche ai conflitti globali;

VALUTATO

-che lo spirito della "Repubblica fondata sul lavoro" trovi la sua massima espressione nel contributo dei cittadini che servono quotidianamente la Patria: non solo attraverso l'impegno nei settori produttivi che muovono il Paese, ma anche tramite l'istruzione, la sanità, il Servizio Civile Universale, il volontariato e la cooperazione internazionale, pilastri civili della nostra democrazia;

- che tale riconoscimento non debba essere inteso in alcun modo in contrapposizione al ruolo delle Forze Armate, bensì come un ampliamento del concetto di "difesa della Patria" che abbracci l'intera cittadinanza attiva, onorando chiunque concorra al bene comune;

-che nell'attuale fase storica sia doveroso completare il significato di tale celebrazione, affiancando alla rappresentanza dei corpi dello Stato quella della "difesa civile non armata", composta da quanti garantiscono quotidianamente la tenuta sociale del Paese attraverso il lavoro, la cura e l'istruzione.

INVITA IL GOVERNO

-a valutare, per le celebrazioni dell'80° anniversario della Repubblica, una configurazione che, accanto alla presenza delle Forze Armate, delle Forze di Polizia Italiane, così come del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, dia pari e significativo rilievo istituzionale alle rappresentanze della società civile: scuole, ospedali, lavoratrici e lavoratori, mondo del volontariato e della cooperazione;

-a promuovere una modalità celebrativa che valorizzi il 2 giugno come momento di unità della comunità nazionale, sottolineando come la difesa del Paese si attui quotidianamente non solo attraverso i corpi militari, ma anche attraverso la tutela dei diritti costituzionali, del lavoro e della pace.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO A

- Presidenza della Repubblica;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 1: Dmitrij Palagi,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
-------------	------------	---------------	-------------	--------------

Commissione Consiliare 7	06/05/2026	21/05/2026	20/05/2026	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:44

Verbale: 562

Risoluzione n. RIS/2026/00842

OGGETTO: RIS/2026/00842 - Apprezzamento per l'esperienza di Agripunk e auspicio di una diffusione di esperienze simili, con azioni normative a supporto

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

PARERI: Commissione Consiliare 6: (Favorevole su atto emendato dal proponente. - 14/05/2026)

18:44 - Esce dall'aula Amato Edoardo

18:44 - Interviene Palagi Dmitrij

18:45 - Entra in aula Amato Edoardo

18:47 - Interviene Guccione Cosimo

18:47 - Interviene Graziani Giovanni

18:48 - Interviene Guccione Cosimo

18:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:49 - Interviene Guccione Cosimo

18:50 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:50 - Esce dall'aula Milani Luca

Presenti: 21

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 1

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo

Non Votanti :

Grazzini Francesco

18:51 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia tutti i partecipanti e toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2026/00842 - Approvata emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2026

RISOLUZIONE N. RIS/2026/00842 ARGOMENTO N. 562/A

Oggetto: Apprezzamento per l'esperienza di Agripunk e auspicio di una diffusione di esperienze simili, con azioni normative a supporto

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 25/05/2026 alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ciulli, Valerio Fabiani, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Francesco Grazzini
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Alessandra Innocenti
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Giovanni Gandolfo	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Vincenzo Maria Pizzolo
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Matteo Chelli	Luca Milani	Eike Dieter Schmidt
Cecilia Del Re	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

La Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, ha introdotto nell'Articolo 9 della Costituzione il riconoscimento degli animali come esseri senzienti, sancendo il dovere della Repubblica di tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;

La medesima riforma ha introdotto nell'Articolo 41 il limite all'iniziativa economica privata affinché non rechi danno alla salute e all'ambiente, aprendo la via a un ripensamento profondo del rapporto tra ordinamento giuridico e soggettività animale;

Le scienze etologiche e cognitive hanno stabilito che gli animali d'allevamento - bovini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli e altri - possiedono capacità cognitive complesse, vita emotiva, legami sociali e individuali, nonché esperienze soggettive di dolore e benessere: tale evidenza scientifica, riconosciuta dalla normativa europea (Regolamento CE 1/2005, Direttiva 2010/63/UE) e dalla stessa revisione costituzionale, è strutturalmente assente dai modelli economici che governano la produzione zootecnica intensiva;

Il sistema zootecnico intensivo produce strutturalmente una categoria di animali "fuori produzione":

Individui che, per infortuni, disabilità, malattie, età o cessata redditività, non possono essere avviati alla macellazione e per i quali non esiste in Italia una rete di accoglienza pubblica adeguata;

Tale carenza ricade sugli enti locali, sulle Aziende Sanitarie e sulle Forze dell'Ordine (in particolare i Carabinieri Forestali), chiamati a gestire sequestri, abbandoni e situazioni di emergenza animale senza strutture di riferimento;

La normativa vigente non riconosce i «rifugi per animali provenienti dal sistema zootecnico» come categoria autonoma rispetto agli allevamenti, impedendo l'accesso a bandi, agevolazioni fiscali e finanziamenti pubblici dedicati;

La succitata lacuna normativa penalizza strutturalmente le realtà che svolgono tale funzione sociale, assimilandole per legge alle stesse attività produttive di cui raccolgono le conseguenze più critiche;

Il quadro normativo di riferimento si articola su più livelli:

A livello europeo, l'articolo 13 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2009) riconosce per la prima volta nel diritto primario europeo gli animali come "esseri senzienti", imponendo che le politiche comunitarie ne tengano conto nelle esigenze di benessere;

Tale principio si articola nella Direttiva 98/58/CE (protezione degli animali negli allevamenti), recepita in Italia con D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 146, nel Regolamento CE 1/2005 sul trasporto e nel Regolamento CE 1099/2009 sull'abbattimento;

La Strategia Farm to Fork (2020) della Commissione Europea ha avviato la revisione complessiva di tale normativa, adottando la "teoria dei cinque domini" che valuta lo stato fisico e mentale dell'animale e il soddisfacimento dei bisogni etologici di specie;

A livello nazionale, la Legge 6 giugno 2025 n. 82 (in vigore dal 1° luglio 2025, "Modifiche al Codice penale e altre disposizioni in materia di reati contro gli animali") ha posto gli animali come diretti oggetti di tutela giuridica, con ordini del giorno approvati che invitano il Governo a valutare forme di supporto economico alla Rete dei santuari degli animali liberi;

A livello regionale, la L.R. Toscana n. 59/2009 (*Norme per la tutela degli animali*) disciplina la tutela degli animali d'affezione e il randagismo ma non riconosce i rifugi per animali da reddito come categoria specifica, configurando un vuoto normativo regionale che la Regione Toscana può e deve colmare;

La letteratura scientifica e accademica di riferimento sul benessere e sui diritti degli animali è consolidata e multidisciplinare:

Peter Singer, "Animal Liberation" (1975, riedizione 2009), ha fondato su basi filosofico-scientifiche il principio dell'uguale considerazione degli interessi, ponendo il dolore — e non la specie — come criterio morale determinante;

Tom Regan, "The Case for Animal Rights" (1983), ha sviluppato la teoria dei diritti animali come soggetti-di-una-vita dotati di valore intrinseco;

Donald Broom (Università di Cambridge), con "Animal Welfare: Concepts and Measurement" (Journal of Animal Science, 1991), ha fondato la scienza del benessere animale come disciplina accademica autonoma;

L'EFSA (Agenzia europea per la sicurezza alimentare) pubblica sistematicamente opinioni scientifiche sull'applicazione della teoria dei cinque domini agli animali da allevamento;

La rivista peer-reviewed "Animal Sentience" (Humane Society Institute for Science and Policy) aggiorna continuamente le evidenze sulla soggettività animale;

Sul piano architettonico-urbanistico, la tesi di dottorato di Lisa Carignani (Università Roma Tre, marzo 2025) individua in Agripunk un caso studio internazionale per la ricerca sulla giustizia spaziale tra le specie;

Agripunk ETS (già Onlus, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a partire dal 1° aprile 2026), fondata nel 2014 e operativa ad Ambra, nel Comune di Bucine (AR), ha realizzato la riconversione di un ex allevamento intensivo di tacchine in un rifugio antispecista permanente per animali provenienti dal sistema zootecnico, accogliendo individui di specie diverse (suini, ovi-caprini, bovini, avicoli, equini) che per le disabilità derivanti dallo sfruttamento non possono tornare alla vita selvatica; si tratta di una delle rarissime realtà in Italia a svolgere questa specifica funzione su scala significativa;

Agripunk è altresì uno spazio di incontro politico, sociale e culturale, che ospita persone da tutto il mondo per condividere esperienze e conoscenze;

L'associazione Agripunk ha avviato il risanamento di un'area che produceva, oltre alle sofferenze inflitte agli animali, inquinamento delle acque, effluvi irrespirabili e sfruttamento dissennato del territorio, realizzando così un progetto integrato di bonifica ambientale e rigenerazione comunitaria;

CONSIDERATO che:

LAV — Lega Anti Vivisezione, con sede a Firenze — ha consegnato animali al rifugio Agripunk e figura tra i soggetti firmatari del sostegno all'associazione;

Analogamente, LIPU Firenze (Lega Italiana Protezione Uccelli) è tra i sostenitori dell'esperienza;

Il rifugio ha quindi relazioni dirette e documentate con soggetti radicati nella Città Metropolitana di Firenze, confermando che la dimensione fiorentina di questa vicenda è reale, non simbolica;

Tra le pubbliche amministrazioni che si sono appoggiate al rifugio Agripunk per la collocazione di animali sequestrati o non più gestibili da privati figurano il Comune di Bucine, il Comune di San Giovanni Valdarno e il Comune di Terranuova Bracciolini, nonché il Comune di Messina;

L'AUSL Toscana Sud Est e i Carabinieri Forestali hanno altresì segnalato animali all'associazione, confermando il carattere para-istituzionale della funzione svolta da Agripunk ETS in assenza di un sistema pubblico equivalente, con un ambito di riferimento decisamente maggiore ai confini del Comune di Bucine;

Una tesi di dottorato in Architettura (Università degli Studi di Roma Tre, marzo 2025, autrice Lisa Carignani, titolo *Animali e architettura: ripensare lo spazio attraverso l'antispecismo*) ha individuato il rifugio Agripunk come uno dei tre casi studio selezionati a livello internazionale per la ricerca, qualificandolo come esempio di «trasformazione di un'intera struttura architettonica in un progetto comunitario che esclude ogni tipo di sopraffazione su terra e corpi» e come modello di patrimonio industriale riconvertito verso la coabitazione tra specie;

Il Sindaco di Bucine, con lettera del 5 dicembre 2024, ha riconosciuto il rifugio come «una risorsa preziosa equiparabile ad un bene comune a servizio di una vasta realtà territoriale», ha confermato il suo valore etico, sociale e ambientale ai sensi dell'art. 9 c. 3 della Costituzione, e ha dichiarato la piena disponibilità dell'amministrazione comunale a collaborare con la Regione Toscana per sostenere la continuità e lo sviluppo dell'esperienza, anche attraverso una trattativa per l'acquisizione dell'area;

La petizione pubblica lanciata a sostegno di Agripunk ha raccolto oltre 1.400 firme:

Numerose associazioni con presenza fiorentina e toscana — tra cui Legambiente Valdarno Superiore, ENPA, Associazione consumatori A.BA.CO. e soggetti del terzo settore — hanno espresso sostegno formale, confermando la dimensione territoriale ampia dell'interesse per questa esperienza;

Eappresentanti dell'associazione sono stati auditi dalla Commissione consiliare 6 del Comune di Firenze (seduta del 23 aprile 2026);

ATTESO che:

L'eventuale dismissione del rifugio produrrebbe un vuoto che non potrebbe essere colmato nel breve periodo da strutture equivalenti, in ragione dell'assoluta rarità di rifugi per animali di media e grossa taglia in tutto il territorio nazionale;

L'AUSL Toscana Sud Est ha rilevato le difficoltà tecniche di una eventuale movimentazione degli animali ospitati, dati i vincoli sanitari vigenti, il blocco degli spostamenti della popolazione suina per prevenzione della diffusione della peste suina africana e le condizioni di fragilità di molti individui;

Il Piano Operativo del Comune di Bucine (aprile 2024) classifica l'intera area dell'ex allevamento di Isola come ASI — Area Strategica d'Intervento — in linea con un percorso di riutilizzo rigenerativo quale quello attualmente gestito da Agripunk ETS;

L'area presenta ancora strutture in eternit e la necessità di completare la bonifica anche da rifiuti speciali;

Enti locali e Regione Toscana si stanno impegnando per non consentire nuovi allevamenti zootecnici intensivi, nel rispetto dei principi basilari dell'agricoltura sostenibile in un contesto di distretto rurale e biologico;

RILEVATO PERTANTO che:

L'esperienza Agripunk costituisce un modello di rigenerazione territoriale significativa, che dimostra la compatibilità tra recupero di patrimonio industriale dismesso, tutela del benessere animale, bonifica ambientale e presidio sociale delle aree rurali marginali;

Il Consiglio comunale di Firenze ha competenza e legittimità a pronunciarsi su questa esperienza, in ragione dei legami istituzionali, associativi e territoriali documentati con la Città Metropolitana di Firenze - LAV Firenze, LIPU Firenze - e in conformità con la funzione di indirizzo democratico del Consiglio comunale su questioni di interesse pubblico generale;

Compete alla Regione Toscana - come ente deputato alla pianificazione territoriale, alle politiche agricole, al benessere animale e alla rigenerazione rurale - dotarsi di strumenti normativi che riconoscano i rifugi per

animali provenienti dal sistema zootecnico come categoria autonoma, con accesso a finanziamenti dedicati, e promuovere attivamente la continuità di esperienze come quella di Agripunk ETS;

Il Parlamento italiano, alla luce della riforma costituzionale introdotta dalla Legge Cost. 1/2022 e dei progressi segnati dalla Legge 82/2025, è chiamato a colmare il persistente vuoto legislativo che lascia privi di riconoscimento giuridico formale i rifugi e i santuari per animali provenienti dal sistema zootecnico;

Precedenti internazionali — il UK Animal Welfare (Sentience) Act 2022, che riconosce la sentience di tutti i vertebrati, il Tierschutz tedesco tutelato dall'art. 20a del Grundgesetz e il New Zealand Animal Welfare Act 1999 con le sue successive revisioni — dimostrano che una legge-quadro che definisca tali strutture come soggetti del diritto amministrativo con accesso a finanziamenti pubblici è giuridicamente e politicamente possibile, in coerenza con gli obblighi derivanti dall'art. 13 TFUE e con il percorso avviato dalla Strategia Farm to Fork dell'Unione Europea;

ESPRIME

Apprezzamento per chi porta avanti esperienze di recupero di aree da bonificare, convertendo strutture di allevamento intensivo oggi incompatibili con la nuova consapevolezza diffusa sui diritti degli animali, in luoghi dove ci si prende cura degli esseri viventi, come l'esperienza di Agripunk ETS;

Preoccupazione per la situazione che mette a rischio la continuità del rifugio e la sorte degli animali ospitati dall'esperienza di Agripunk ETS;

CHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA

Di elaborare strumenti normativi che riconoscano i rifugi per animali provenienti dal sistema zootecnico come categoria autonoma rispetto agli allevamenti, con accesso a bandi, agevolazioni fiscali e finanziamenti regionali e comunitari specifici;

Di sostenere, nell'ambito degli strumenti di pianificazione rurale e di rigenerazione territoriale, esperienze analoghe a quella di Agripunk, valorizzandone la funzione sociale, ambientale e culturale come modello replicabile in altri territori della Toscana;

Di confrontarsi con il Comune di Bucine e gli altri Comuni della provincia di Arezzo (insieme alla stessa provincia di Arezzo) per trovare una soluzione che garantisca la prosecuzione dell'esperienza di Agripunk, nel rispetto del quadro normativo vigente, dando centralità alla tutela degli animali ospitati nell'area in questione;

INVITA IL PARLAMENTO ITALIANO

Ad adottare, in attuazione dell'Articolo 9 comma 3 della Costituzione, una legge-quadro che istituisca la categoria giuridica dei "rifugi e santuari per animali provenienti dal sistema zootecnico" come categoria autonoma rispetto agli allevamenti, con accesso a finanziamenti pubblici, agevolazioni fiscali e convenzioni con enti locali e Aziende Sanitarie, colmando il vuoto normativo che penalizza realtà come Agripunk ETS;

A valorizzare e rafforzare, nel proprio percorso legislativo, quanto già avviato con la Legge 82/2025 - in particolare gli ordini del giorno sulle forme di supporto alla Rete dei santuari degli animali liberi - traducendo tali orientamenti in norme cogenti e in stanziamenti stabili, anche attingendo a una quota del fondo zootecnia come già proposto in sede parlamentare;

A riconoscere esperienze analoghe ad Agripunk ETS sul territorio nazionale come riferimento per la costruzione di un sistema pubblico di accoglienza per animali non movimentabili, in grado di supportare enti locali, Aziende Sanitarie e Forze dell'Ordine nell'adempimento dei propri obblighi di tutela della fauna, in coerenza con gli obblighi derivanti dall'art. 13 TFUE e con i precedenti internazionali;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

Ad Agripunk ETS;

Al Sindaco di Bucine;

Al Presidente del Consiglio comunale di Bucine;

Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli Assessorati di competenza;

Alla Presidente del Consiglio regionale della Toscana, con richiesta di inoltro ai gruppi consiliari e alle Commissioni di competenza;

Al Presidente della Provincia di Arezzo, con richiesta di inoltro alle articolazioni dell'Ente di competenza;

Ai Presidenti di Camera e Senato, con richiesta di inoltro alle Commissioni parlamentari competenti.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	0	
----------	---	--

Astenuti	2:	Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini,
----------	----	---

Non votanti	1:	Francesco Grazzini,
-------------	----	---------------------

essendo presenti 21 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

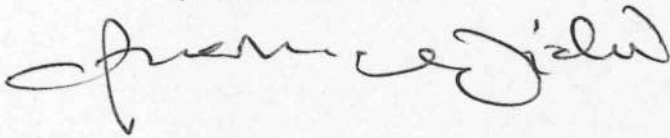
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	11/05/2026	26/05/2026	14/05/2026	Favorevole su atto emendato dal proponente.

Dalla Deliberazione n. DPC/2026/00026 alla DPC/2026/00027

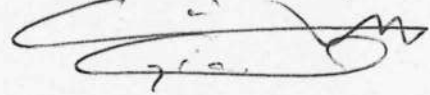
Seduta Consiglio Comunale del 25.05.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione', written in a cursive style.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Emanuele Draghi', written in a cursive style.